



VERONA

Piazzale Porta Nuova, 3
Tel. 045 8032033
Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO
Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

18 maggio 2022 • Anno 21 - Numero 5

Redazione: Via Fontego, 20 - 37029 San Pietro in Cariano (Vr) • Tel. 045 7513466 - www.primoweb.it • primogiornale@primoweb.it

SAN MARTINO
BUON ALBERGO

Via Sant'Antonio, 27
Tel. 045 990067

Al Risparmio DISTRIBUTORI
"AL RISPARMIO"
APSA SRL - VERONA

San Bonifacio

Il j' accuse di Ferrarese: «Coi lavori si vede la ferita che creerà la Tav a sud»

Il consigliere d'opposizione: «Verrà rovinato per sempre un territorio agricolo integro»

«**O**ra che i lavori dei cantieri della Tav sono decollati sul territorio, e con gli espropri in corso, si vede quale scelta scellerata è stata quella di spostare il tracciato a sud, come voluto dall'attuale amministrazione Provoli».

A sollevare l'accusa, a poche settimane dall'apertura nel territorio dell'Est Veronese dei cantieri della linea ferroviaria ad alta velocità tra febbraio e marzo, è il consigliere d'opposizione Emanuele Ferrarese (Leg). «Quel-

lo che sta accadendo ora è sotto agli occhi di tutti - attacca Ferrarese -. Con un territorio che era dedicato all'agricoltura ed ancora ambientalmente integro, che rimarrà segnato da un danno ambientale e paesaggistico che rimarrà per sempre».

Il tracciato della linea ad Alta Velocità, infatti, era stato inizialmente previsto nello stesso progetto di Rete Ferroviaria Italiana in affiancamento all'attuale ferrovia. «Certo, vi sarebbe stato il passaggio in centro a San Bo-



Emanuele Ferrarese

nifacio, ma con tutte le compensazioni e attenzioni del caso e con un tracciato, tra l'altro, approvato all'epoca dallo stesso Provoli - riprende Ferrarese -. Oggi, invece, la scellerata decisione dell'amministrazione Provoli di spostare a sud la linea dell'Alta Velocità, ha distrutto, a mio parere, lo sviluppo futuro di San Bonifacio».

PAGINA 5

Agricoltura & Finanza

Il Codipa lancia i Fondi che difendono gli agricoltori dai rischi legati a qualsiasi evento

Un fondo per difendere gli agricoltori dai rischi d'impresa che possono derivare da attacchi di parassiti alle colture causati da eventi atmosferici straordinari. È quello lanciato in queste settimane dal Codipa, il "Consorzio difesa produzioni agricole", presieduto da Paolo Pollo e diretto da Lucio Fedrigo.



Il direttore Lucio Fedrigo

«L'aspetto più interessante di questo nuovo strumento di difesa del reddito agricolo è che i fondi mutualistici beneficiano di una considerevole contribuzione comunitaria - sottolinea subito il direttore del Codipa di Verona -. È, infatti, previsto per quanto riguarda la quota complessiva di adesione alla copertura mutualistica, un contributo da parte della Comunità Europea pari al 70%, mentre l'aderente deve intervenire con il restante 30%».

PAGINA 2

Elezioni

A Soave sfida incandescente tra Tebaldi e Pressi. **A Caldiero spunta lo sfidante di Lovato**



PAGINE 6-7-8-9

Colognola ai Colli

Torna in presenza la Sagra dei Bisi, tre fine settimana per gustare la dolcezza del Verdone Nano



PAGINA 10

Economia

Banche Venete Riunite chiude il primo bilancio con 3,7 milioni di utile e patrimonio a 123 milioni



Il presidente Salomoni (a destra) ed il vice Dalla Verde

PAGINA 11

Spettacoli

Lo scultore-pittore di Monteforte conquista Roma vincendo il premio Arte Borgo assieme al maestro d'Orta



PAGINA 13

PPT **DEPURAZIONE ACQUE**
TECNOLOGIE AMBIENTALI **LABORATORIO ANALISI**

Ci prendiamo cura del tuo ambiente.
Ci prendiamo cura di te.

CHIAMACI ORA PER UNA CONSULENZA GRATUITA

Santa Maria di Zevio - Tel. 045 8750339
info@pptsrl.it - www.pptsrl.it

L'occhiale giusto fa la differenza

OTTICA NOGARA

Vago di Lavagno - Tel. 045 982867
www.otticanogara.it

VERONA POZZI srl
Realizzazione e Manutenzione pozzi per acqua

- Sopralluoghi e preventivi gratuiti
- Realizzazione di pozzi per acqua
- Manutenzione dei pozzi esistenti
- Disbrigo pratiche autorizzative

26 ANNI
DI ESPERIENZA
AL VOSTRO SERVIZIO!

Caldiero • Via Verona, 10
Tel. 045 2583474
veronapozzi@gmail.com

AGRICOLTURA & FINANZA

Il Codipa lancia i Fondi a difesa di produzione e reddito

Al via in queste settimane, con l'inizio della campagna agricola, l'adesione al nuovo strumento "Fondo Fitopatie" che gode per il 70% di contributi Ue

Un fondo per difendere gli agricoltori dai rischi d'impresa che possono derivare da attacchi di parassiti alle colture causati da eventi atmosferici straordinari. È quello lanciato in queste settimane con la via alle campagne agricole, messo in campo a Verona dal Codipa, il "Consorzio difesa produzioni agricole", presieduto da Paolo Polo e diretto da Lucio Fedrigo, con quest'ultimo che è anche direttore nazionale di Coordifesa e Gestifondo Impresa. Il nuovo strumento a disposizione degli agricoltori chiamato "Gestifondo Impresa" che ha sede legale proprio al Consorzio Codipa di Verona, e che ha ottenuto il riconoscimento, da parte del Ministero delle Politiche Agricole a marzo 2021.

«L'aspetto più interessante di questo nuovo strumento di difesa del reddito agricolo è che i fondi mutualistici beneficiano di una considerevole contribuzione comunitaria - sottolinea subito il direttore del Codipa di Verona -. È, infatti, previsto per quanto riguarda la quota complessiva di adesione alla copertura mutualistica, un contributo da parte della Comunità Europea pari al 70%, mentre l'aderente deve intervenire con il restante 30%. In pratica, il costo a carico dell'agricoltore, relativo a solo 30%, corrisponde allo 0,20% del valore della coltura garantita dal Fondo.

«Gestifondo Impresa, soggetto gestore dei Fondi Mutualistici, è previsto dal Programma di Sviluppo Rurale. «Anche il Ministero delle Politiche Agricole, grazie ad un contributo pubblico, incentiva la creazione di questi fondi mutualistici - spiega il direttore Fedrigo -. Si tratta di uno strumento innovativo di gestione del rischio in agricoltura integrativo o complementare alla tradizionale polizza assicurativa. E la prima campagna di adesione al Fondo Fitopatie sta decollando proprio in questi giorni».

Oggi sono due i Fondi di Mutualizzazione avviati da "Gestifondo Impresa" dopo il riconoscimento da parte del Ministero delle Politiche Agricole: il Fondo Fitopatie e il Fondo settoriale per la stabilizzazione del reddito "Fondo Ist", che interviene con una compensazione finanziaria in caso di drastici cali di reddito derivati da crisi di mercato per ora attivato per settore Latte. Sono inoltre allo studio altri fondi mutualistici pronti per essere attivati legati alle singole coltivazioni territoriali, dal tabacco per il Basso Veronese, alla viticoltura nell'Est Veronese, e sono in fase di attivazione il Fondo Ist Suini "Opas" e il Fondo Ist Frumento duro.

«Tra i fondi lanciati, il più interessante è il "Fondo Fitopatie" che interviene sulle principali colture vegetali per compensare le perdite subite dall'aderente



Lucio Fedrigo, direttore del Codipa di Verona, di Gestifondo Impresa e Coordifesa. A destra, il presidente del Codipa di Verona, Paolo Polo



Questi fondi mutualistici beneficiano di un intervento della Comunità europea che per ogni 3 euro investito dall'agricoltore ne mette altri sette. In questo modo, il costo per l'impresa scende allo 0,2% del valore assicurato

Il direttore Fedrigo

a causa di fitopatie e/o infestazioni parassitarie che comportano una diminuzione della produzione annuale eccedente il 30% del

la produzione media storica - avverte il direttore Fedrigo -. Il fondo si attiva quando viene superato il "Trigger Event", che è lo scostamento di un parametro agrometeorologico, in un determinato periodo rispetto ai valori medi ufficiali forniti da istituti privati o enti pubblici preposti alla rilevazione. I danni causati dalle fitopatie sono compensabili esclusivamente qualora l'eccezionalità del clima, non consenta all'aderente di poter salvaguardare il prodotto utilizzando gli strumenti/mezzi dispo-

L'adesione è volontaria e riservata agli associati e il periodo minimo è di 3 anni. È complementare all'eventuale assicurazione. Partiti i primi due, uno legato alla difesa dalle Fitopatie ed il secondo alla salvaguardia del reddito

Il presidente Polo

nibili per l'ordinaria difesa antiparassitaria».

«L'adesione ai Fondi è volontaria ed è riservata agli agricoltori dei Consorzi

COS'È IL CODIPA

Tra i primi Consorzi d'Italia ha il suo polo principale a Verona

Il Codipa è oggi tra le maggiori realtà d'Italia nella difesa dei prodotti agricoli ed ha una delle sue sedi principali a Verona (Stradone Porta Palio 8), con una filiale anche a Colongola ai Colli, e conta 5000 soci, tutti imprenditori agricoli in gran parte dei territori del Basso Veronese e dell'Est Veronese. Inoltre, il direttore generale del Codipa di Verona, Lucio Fedrigo, è anche il direttore Gestifondo Impresa e Coordifesa (Coordinamento nazionale dei Consorzi di difesa che conta più di 20 mila iscritti ed un valore assicurato che supera i 2 miliardi di euro).

Il Consorzio Difesa Produzioni Agricole, che non ha fini di lucro ed è retto sui principi della mutualità, ha per scopo la difesa attiva con reti antigrandine; la difesa passiva, tramite contratti assicurativi, delle produzioni agricole dei soci; la difesa del reddito delle aziende agricole; la difesa e tutela del territorio; il monitoraggio e la diffusione di dati agrometeorologici e informazioni per la lotta fitopatologica e la prevenzione in zootecnia.

Ogni anno, il Consorzio si preoccupa di negoziare con le principali Compagnie Assicuratrici le migliori tariffe e condizioni, per la copertura dei rischi agricoli, e ne fornisce indicazioni ai propri associati consigliandoli sul tipo di polizza più adatta alle proprie esigenze. Il Consorzio, inoltre, mette a disposizione dei soci il proprio personale tecnico che, in caso di danno, assisterà l'azienda agricola nella perizia, senza alcuna spesa aggiuntiva. Infine, il Codipa, per conto del socio, anticipa il pagamento dei premi assicurativi alle Compagnie.

Codipa Verona e Agridifesa Italia - spiega il presidente Polo -. Il periodo minimo di adesione al fondo è di tre anni e, nel caso di morte di un aderente, l'adesione può essere mantenuta dagli eredi a condizione che siano in possesso dei requisiti per l'ammissione. Gestifondo Impresa per il supporto tecnico si avvale di una Commissione Tecnica e scientifica e di un corpo peritale dotato delle necessarie competenze tecniche. Per il Fondo Fitopatie vi è un esperto tecnico per tipologia e area territoriale. Il numero minimo di partecipanti al Fondo fitopatie è di almeno 700 imprese, per il Fondo Ist Latte il numero minimo di aderenti è di 150 imprese oppure 50 imprese con un volume di affari complessivo non inferiore a 10 milioni di euro».

«Gestifondo Impresa è un fondo nazionale con radici ben piantate nel Veronese - conclude Lucio Fedrigo -. È uno dei primi tre soggetti in Italia riconosciuti per operare nel contesto dei Fondi Mutualistici e di stabilizzazione del reddito, e a meno di due anni dalla nascita, si conferma una realtà dinamica nel panorama nazionale per quanto riguarda la gestione del rischio in agricoltura, grazie alla conoscenza del territorio e delle esigenze dei soci da parte del personale Codipa. La volontà di mantenere la sede legale nel nostro territorio assicura alle imprese aderenti informazioni chiare e precise, oltre a garantire iter burocratici più agevoli e tempi di risposta più rapidi. Altro fattore distintivo di Gestifondo è la chiarezza e la trasparenza: ogni socio aderente avrà piena conoscenza dell'andamento del Fondo e del proprio capitale investito».

BILANCI

Nel 2021 Acque Veronesi ha investito 42 milioni nella rete idrica

Ben 42 milioni di investimenti nell'efficientamento delle reti e 400 mila euro di utile netto. Sono i numeri salienti del bilancio 2021 di Acque Veronesi, approvato venerdì 29 aprile all'unanimità dall'assemblea dei soci della società consortile che si occupa del rifornimento idrico di gran parte dei Comuni della provincia.

«Nel 2021 l'azienda ha realizzato opere per una cifra doppia rispetto alla media annua degli ultimi dodici anni - ha spiegato il presidente di Acque Veronesi, Roberto Mantovanelli -. È il secondo miglior risultato in assoluto sotto il profilo degli investimenti, a segnalare l'intenzione concreta della società di raggiungere gli obiettivi prefissati, a conferma che i soldi pagati per la bolletta concorrono a realizzare strutture nel territorio Veronese che nel tempo generano valore nel luogo



I conti approvati dai soci all'unanimità vedono un utile di 400 mila euro. I soldi delle bollette usati per costruire strutture che generano valore e sono da volano all'economia locale

in cui viviamo e fungono anche da volano per l'economia locale».

L'importanza del risultato si evidenzia nel particolare contesto della pandemia e in un anno segnato da sensibili aumenti dei costi di materiali ed energia. Nel delicato periodo, l'a-



Roberto Mantovanelli, presidente di Acque Veronesi

zienda è stata messa in sicurezza da un punto di vista economico, dal momento che i conti sono in ordine e la tariffa del servizio idrico integrato è rimasta tra le più basse del Veneto.

«La scelta strategica aziendale di continuare ad investire e progettare è stata coronata da un significativo traguardo: l'assegnazione di 23,4 milioni di fon-

di dal PNRR per la realizzazione di una condotta acquedottistica che da Belfiore arriverà a Verona est, connettendo i principali sistemi idrici del territorio. Il finanziamento ministeriale consente di realizzare investimenti strutturali nel breve-medio termine con il duplice obiettivo di rilanciare l'economia locale e potenziarne le infrastrutture, sen-

za incidere direttamente sulle bollette delle famiglie veronesi - ha concluso Mantovanelli -. Quest'opera si inserisce nel progetto di interconnessione dei sistemi, fondamentale per garantire l'approvvigionamento idrico. La disponibilità d'acqua nel futuro tenderà a calare e investire oggi è la linea da perseguire per garantire negli anni a venire questo preziosissimo bene. Alla luce di queste considerazioni Acque Veronesi ha aderito a Viveracqua Hydrobond4, operazione di finanziamento promossa da Viveracqua a sostegno dei piani di investimento dei gestori del Servizio Idrico Integrato consorziati, realizzata attraverso il ricorso diretto al mercato dei capitali. Un'emissione di obbligazioni da 35 milioni di euro per finanziare nuove opere».

Una domenica alla scoperta di sapori, profumi, tradizioni della viticoltura italiana. È l'appuntamento da non perdere con "Cantine Aperte", affermata manifestazione enogastronomica-culturale che quest'anno dopo due anni di stop ritorna in grande spolvero e si terrà domenica 29 maggio con gli enoturisti invitati a visitare cantine e vigneti. L'evento nel territorio dell'Est Veronese vivrà un momento particolare grazie all'azienda agricola Ca' Rugate di Montecchia di Crosara della famiglia Tessari, che dalle 10 alle 18 darà ospitalità ai vari visitatori.

«Da oltre 15 anni siamo convinti protagonisti di Cantine Aperte, e anche quest'anno dopo la pausa legata al Covid vogliamo riproporre questa bella iniziativa per dare valore al tema dell'accoglienza a tutte quelle persone che sono ambasciatori dei nostri vini e che vogliono conoscere da vicino la nostra realtà agricola.

Ca' Rugate ha sempre valorizzato la cura dei suoi 90 ettari di vigna, consapevole che è dalla terra, dal lavoro tra i filari, dalla buona uva, che si pongono le basi per ricavare grandi vini - sottolinea Michele Tessari, che guida l'azienda di famiglia -. Per questo, vogliamo condurre i visitatori, sì alla scoperta della nostra cantina e dell'Enomuseo di cui siamo orgogliosi, ma anche portarli a vedere e toccare con mano le nostre vigne».

A condurre nei vigneti gli enoturisti sarà uno speciale trenino che ogni ora partirà da Ca' Rugate. Il tour della durata di 50 minuti porterà i turisti nel cuore del Soave Classico sino al vigneto "Studio", perla delle vigne eroiche della famiglia Tessari.

Sarà, poi, possibile visi-

Torna "Cantine Aperte" Enoturisti in trenino tra le vigne di Ca' Rugate

Domenica 29 maggio alla scoperta di sapori, profumi e tradizioni all'azienda agricola di Montecchia di Crosara che propone tour nei vigneti, visita a cantina ed enomuseo, degustazioni e intrattenimenti



A Ca' Rugate torna il trenino che tre anni fa portò gli enoturisti nei vigneti

tare a gruppi, ogni 30 minuti, la cantina e l'Enomuseo di Ca' Rugate, primo museo dedicato al vino riconosciuto dalla Regione Veneto che ripropone attrezzi storici di cantina e oggetti d'epoca restaurati, in una ricostruzione quanto mai realistica di quella che era la casa con cantina del fondatore dell'azienda agricola, Fulvio "Beo" Tessari, nonno di Michele.

A completare la giornata alcuni eventi nell'chiostro della cantina, con un talen-

tuoso caricaturista, che darà valore agli sguardi dei visitatori presenti, immortalando su apposite pergamene a ricordo della giornata; e una istrionica Dj accompagnerà le movenze dei presenti, con un dedicato musical rurale.

Al termine del tour, i visitatori potranno assaggiare i vini di Ca' Rugate in abbinamento a delle prelibatezze gastronomiche d'eccezione che vedranno come protagonisti i piselli di Collognola ai Colli, la pecora

brogna della Lessinia e le golose ciliegie di Montecchia di Crosara. Tre portate d'autore, preparate da talentuosi chef. E mentre gli adulti potranno conversare degustando vini e leccornie, i più piccoli potranno divertirsi su un colorato castello gonfiabile di oltre 7 metri.

Per gli adulti, per chi lo vorrà, al termine di ogni percorso olfattivo e gustativo, sarà disponibile in forma gratuita e riservata un etilometro professionale medicale. Il tema del bere responsabile è imprescindibile per ogni azienda che ha a cuore il benessere del suo territorio e di chi lo abita. Ca' Rugate promossa dalla Regione Veneto a Fattoria Didattica, da sempre attenta al tema del confronto con le nuove generazioni, donerà ad ogni piccolo partecipante un simpatico ricordo di questa giornata.

L'accesso alla manifestazione è su prenotazione. Per info: Azienda Agricola Ca' Rugate via Pergola 36 Montecchia di Crosara - tel. 045 6176328 - e-mail: carugate@carugate.it.

Progetto Museo del vino

Il ministro Garavaglia ha lanciato a Vinitaly una Fondazione per il futuro "Muvin"

Una Fondazione per sostenere la nascita a Verona del "Muvin", l'eco-museo internazionale del vino. L'ha tenuta a battesimo il 12 aprile a Vinitaly il ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, annunciando l'appoggio del Ministero alla realizzazione dell'EcoMuseo Internazionale del Vino a Verona nelle ex Gallerie Mercatali di fronte alla Fiera.

«Il "Muvin" di Verona è un'idea che ha le gambe per correre. I musei iconici del gusto sono una grande opportunità per tutto il Sistema Italia - ha detto Garavaglia -. Il vino è una componente fondamentale dell'offerta turistica e in Italia abbiamo la fortuna di avere produzioni di eccellenza ma anche cantine bellissime da visitare. La vera innovazione è che con il Museo del Vino, Verona diventerà un hub per tutto il Paese e in particolare per il settore dell'enoturismo italiano».

A fianco del ministro, il professor Diego Begalli, direttore del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Verona, che guida il Comitato Promotore del Muvin-Eco-Museo Internazionale del Vino di Verona, e Roberta Garibaldi, amministratore



Il professor Begalli e, a destra, il ministro Garavaglia

delegato di Enit-Agenzia Nazionale del Turismo, per la quale «i musei del gusto affiancano alla tutela del patrimonio enogastronomico una funzione turistica come la Cité du Vin di Bordeaux, che accoglieva prima della pandemia una media di oltre 400 mila visitatori l'anno».

«Abbiamo l'idea di realizzare in Italia musei iconici del gusto - ha spiegato il ministro - ed in questo senso è ottima l'idea di realizzare il Museo della Pizza a Napoli. C'è una voglia di Italia pazzesca nel mondo, quindi dobbiamo guardare al futuro con ottimismo».

La Fondazione Muvin verrà istituita entro fine maggio e sarà aperta alla partecipazione di enti, imprese, società e gruppi di persone che supporterà il progetto di un museo 4.0 strutturato su percorsi e spazi esperienziali con focus sulle eccellenze dei vitigni nazionali e internazionali. I tempi di realizzazione del Muvin sono previsti in circa una trentina di mesi.

Con voi per un mondo più sostenibile

~ Scegliere l'acqua del rubinetto vuol dire aiutare attivamente il nostro pianeta abbattendo drasticamente le emissioni di CO₂.

Sostenibilità e qualità.



bottiglia da 1,5lt

173,0g*



acqua del rubinetto

0,43g**

impatto grammi CO₂ equivalenti per litro

*AUSL Bologna da dati Legambiente per produttore tipo

**Acque Veronesi - Carbon Footprint di Organizzazione (UNI EN ISO 14064:2019-1)



La nuova pavimentazione in porfido e, fianco, il rendering della futura elementare di Prova

Ecco come sarà l'elementare di Prova «Sala riunioni accessibile dall'esterno»

L'assessore Verona spiega il progetto dell'ampliamento della scuola i cui lavori sono già iniziati

GAIA CASTIGLION

Interventi su scuole e strade e il progetto d'ampliamento della elementare Don Mario Viale a Prova. Sono i cantieri in corso da qualche settimana a San Bonifacio.

«Si sta proseguendo con una serie di interventi che coinvolgono più strutture pubbliche - spiega l'assessore ai lavori pubblici Antonio Verona -. A breve verranno sostituite le caldaie, con più di 30 anni di servizio, della primaria Don Mario Viale di Prova e del Municipio, portando gli impianti alla massima efficienza energetica con moderne caldaie a condensazione. I lavori saranno svolti a giugno dopo la chiusura della scuola, per non creare disagi agli studenti».

«Inoltre, stiamo lavorando anche all'ampliamento della stessa scuola elementare - riprende l'assessore -. La nuova struttura che sorgerà nel prato a fianco del parco Michelangelo, ospiterà una stanza da adibire a mensa o a sala riunioni al piano terra e due aule didattiche al piano primo, con relativi servizi. La sala riunioni sarà accessibile anche dall'esterno per ren-

«La struttura sarà unita da un tunnel all'esistente ma indipendente negli accessi e impianti. In corso la sistemazione della pavimentazione in porfido di Corso Venezia»

derla disponibile alle attività dei cittadini. La struttura sarà realizzata in calcestruzzo prefabbricato, per ridurre sia i tempi di realizzazione, ma anche le interferenze con le attività scolastiche, come rumori o vibrazioni. Le nuove aule saranno collegate al plesso esistente tramite un apposito passaggio».

Gli impianti saranno indipendenti e il riscaldamento sarà ad aria alimentato con pompa di calore e con collegamento all'impianto fotovoltaico posizionato sulla copertura.

«I lavori sono iniziati da un paio di mesi ma ora sono fermi in quanto nell'area passano le condotte di gas e acqua che stiamo provvedendo a far spostare - chiarisce Verona -. Infine, voglio sottolineare il cantiere aperto in Corso Venezia dal

10 marzo e in via di conclusione, per la manutenzione straordinaria della pavimentazione in porfido nel tratto da Casa della Giovane a via Ceola. Si tratta di un primo stralcio per un importo di 150 mila euro; il secondo riguarderà la continuazione della manutenzione fino a Corso Italia, per un importo di 200 mila euro. Per l'intervento viene riutilizzato il porfido esistente, lavato da residui, stuccato e sigillato con resina poliuretanica, per migliorarne la resistenza al passaggio dei veicoli. Inoltre, è prevista la posa di una nuova canalina di scolo per le acque meteoriche e gli attraversamenti pedonali con via Mazzini e via Ospedale Vecchio saranno segnalati con cubetti bianchi per renderli più visibili».

AREE VERDI

Entro fine maggio i lavori al parco Al Prato a Praissola

Operazione parchi a San Bonifacio con lo sboccia della bella stagione. «Entro fine maggio inizieranno i lavori per la sistemazione del Parco al Prato in zona Praissola - spiega l'assessore all'ecologia di San Bonifacio, Adriano Pimazzoni -.



L'attuale situazione del parco "Al Prato" a Praissola

L'intervento prevede lo spostamento del campo da calcetto esistente e la realizzazione di una piastra polivalente sul lato ovest, con rete di contenimento per i palloni, mentre sul lato est ci sarà l'ingresso e l'installazione di giostrine sensoriali per i più piccoli. Il quartiere avrà uno dei parchi più grandi del Comune, con circa 5000 metri quadrati di terreno attrezzato sia per i giovani sia per i meno giovani, per fare sport e rilassarsi. Il nostro obiettivo è quello di aprire il parco il più presto possibile con la bella stagione».

«Stiamo, poi, provvedendo alla riparazione delle giostrine dei bambini anche negli altri parchi. Purtroppo stiamo aspettando l'arrivo dei pezzi di ricambio, ma non appena li avremo a disposizione li sostituiranno - assicura Pimazzoni -. Inoltre, stiamo lavo-

rando anche su altri fronti, come ad esempio sull'area cani di via Aleardi che nei prossimi giorni sarà finalmente aperta e nella quale saranno a breve installati degli attrezzi "dog agility", per i nostri amici a quattro zampe. Attrezzi che verranno installati anche in via Tombole».

«Sempre riguardo ai cani, dopo una prova fatta due anni fa in cui abbiamo installato dei cestini per raccogliere le deiezioni degli amici a quattro zampe, oggi abbiamo appreso che c'è necessità di installarne altri nel territorio, grazie alla segnalazione propositiva di alcuni cittadini - conclude l'assessore -. Stiamo inoltre cercando di capire come programmarne la raccolta in modo più efficiente vista la maggiore necessità in alcune zone, risolveremo anche questo aspetto grazie alla collaborazione di tutti». (G.C.)

IN CONCOMITANZA DELLA FESTA PATRONALE
IL G.P. TRE CONTRADE DI SAN BONIFACIO - VR - ORGANIZZA
Domenica 5 Giugno 2022
22^a Caminada di Sant'Antonio
3^a Marcia dell'Amicizia
(per persone diversamente abili)
Evento Ludico Motorio a passo libero aperta a tutti di Km 3 - 7 - 12

PARTENZA E RITROVO
Ore 7,30/9,00 presso Oratorio San Bosco a San Bonifacio in via San Giovanni Bosco
Si consiglia di usufruire del parcheggio "PALÙ" a 100 metri dalla partenza

PROGRAMMA

PARTENZA E RITROVO: ore 7,30 / 9,00 presso oratorio Don Bosco in Via San Giovanni Bosco - San Bonifacio (VR). Si consiglia di usufruire del parcheggio "PALÙ" A 100 metri dalla partenza. Durante l'evento si applica il Protocollo Federale FIASP delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 che prevedono una zona circoscritta dove è garantita l'assenza di assembramenti con distanziamento per le iscrizioni dei singoli partecipanti e al rientro per il ritiro del sacchetto ristoro, il rispetto delle norme igieniche e il comportamento da tenere da parte dei podisti su tutti i percorsi tramite cartelli esposti alla partenza.

TERMINE ISCRIZIONI: per i singoli, fino alla partenza. Per i gruppi entro Venerdì 3 Giugno entro le ore 22,00.

PERCORSI: 3 km privo di barriere architettoniche, 7 -12 Km pianeggianti, campestri.

CHIUSURA EVENTO: ore 12,30.

RITIRO DONO PROMOZIONALE: per i gruppi partecipanti dalle ore 10,00.

CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL'EVENTO: di € 2,00 - maggiorazione non socio FIASP € 0,50.

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: Billo Viola Roberto cell. 345 8877945 e Billo Viola Gian Carlo cell. 366 6367371.

RISTORI: 1 x 7 Km - 2 x 12 Km all'arrivo ristoro finale per tutti.

MISURE ASSISTENZIALI: in favore dei partecipanti connessi all'evento, assistenza sui percorsi con la presenza del servizio sanitario Ambulanza C.R.I. dell'EST Veronese, gruppo Alpini di San Bonifacio, AVIS San Bonifacio e AVIS Prova, Associazione Carabinieri in Congedo e Polizia Locale. Collegamento radio e/o cellulari, assistenza recupero partecipanti, servizio chiusura sui vari percorsi. L'evento è assicurato tramite polizze stipulate da FIASP con Groupama di Pordenone: a. Responsabilità civile verso Terzi. b. Garanzie infortuni dei partecipanti (senza limiti di età). L'assicurazione non copre gli infortuni dei partecipanti che non si attennero agli orari ufficiali di partenza, non abbiano il cartellino di partecipazione con scritto nome cognome ed eventuale Gruppo di appartenenza, non rispettino la percorrenza degli itinerari prefissati dall'organizzazione ed il codice della strada.

INFORMATIVA BREVE SUI DATI PERSONALI - FIASP tratta i dati personali richiesti in fase d'iscrizione (nome cognome e data di nascita) per finalità di carattere organizzativo dell'evento e assicurativo coinvolgendo se nel caso, la Compagnia di Assicurazione Spa. Entrambe le finalità NON richiedono il consenso degli interessati. I dati trattati da FIASP non saranno trasmessi all'esterno e saranno conservati sino al termine dell'evento e quindi distrutti. In ogni caso non saranno oggetto di processo decisionali automatizzato, né di profilazione. Il conferimento dei dati richiesti, ai sensi dell'Art. 6.4 vigente dello statuto FIASP, è necessario per procedere con l'iscrizione e autorizzare l'interessato alla partecipazione dell'evento. Lo stesso può comunque esercitare i diritti riconosciuti dalla legge, anche proponendo reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei Dati personali.

DICHIARAZIONE - I partecipanti con l'iscrizione all'evento accettano i Regolamenti della FIASP consultabili presso i punti di "VISIBILITÀ FIASP" presenti nell'ambito della zona di accreditamento. Per quanto non citato, in ogni caso, vige regolamento FIASP. Evento approvato dal Comitato Territoriale FIASP di Verona con omologazione n. 019-2022 del 10/03/2022 valida per i concorsi nazionali, internazionali, del Comitato territoriale e podismo rosa provinciale.

INFORTUNI - Dovranno essere denunciati immediatamente presso il tavolo dei Commissari Tecnici Sportivi presenti ad ogni evento FIASP. L'infortunato, entro 72 ore successive all'evento infortunistico, a mezzo raccomandata "R.R." Dovrà inviare alla Compagnia di Assicurazione Groupama Via De Paoli, 7 - 33170 Pordenone, il cartellino di partecipazione con scritto nome e cognome e la certificazione medica o di pronto soccorso e una nota circostanziale di come e dove è avvenuto l'infortunio.

DIRITTO D'IMMAGINE - Con l'iscrizione all'evento il partecipante autorizza espressamente gli Organizzatori, unitamente ai media partner, dell'acquisizione gratuita del diritto di utilizzare le immagini fisse od in movimento che eventualmente lo ritraggono durante la propria partecipazione a questo evento, su tutti i supporti visivi, nonché sui materiali promozionali e/o pubblicitari.

DIVULGAZIONE DELL'EVENTO - Il ritrovamento del presente volantino in località non autorizzate è da ritenersi puramente casuale e comunque non predisposto dall'Organizzazione.

NOTE DELL'ORGANIZZATORE: le Società o Gruppi, a ricordo di partecipazione al presente evento ludico-motorio riceveranno un dono promozionale di prodotti alimentari e/o oggettistica di varia natura, in funzione del numero di iscrizioni che le stesse società o gruppi hanno comunicato all'organizzatore

Soluzioni innovative per la saldatura dell'alluminio

COLOGNA VENETA - Via Quari Destra, 19
Telefono: 0442 412753
www.esametal.com • esametal-srl

Ferrarese: «Coi cantieri aperti si vede il segno che lascerà il passaggio della Tav a Sud»

Il consigliere comunale d'opposizione va all'attacco sulle scelte dell'amministrazione Provoli su questa grande opera: «Rovinato per sempre un territorio agricolo e integro»

«Ora che i lavori dei cantieri della Tav sono decollati sul territorio, e con gli espropri in corso, si vede quale scelta scellerata è stata quella di spostare il tracciato a sud, come voluto dall'attuale amministrazione Provoli».

A sollevare l'accusa, a poche settimane dall'apertura nel territorio dell'Est Veronese dei cantieri della linea ferroviaria ad alta velocità tra febbraio e marzo, è il consigliere d'opposizione Emanuele Ferrarese (Lega). «Quello che sta accadendo ora è sotto agli occhi di tutti - attacca Ferrarese -. Con un territorio che era dedicato all'agricoltura e ancora ambientalmente integro, che resterà per sempre segnato da un danno ambientale e paesaggistico. Una ferita aperta su tutto il nostro territorio, Lobbia e Locara comprese, impossibile da rimarginare. Abbiamo cercato di stimolare la maggioranza dal suo torpore, promuovendo la costituzione della Commissione comunale sulla Tav. Atto obbligato per avere uno strumento che informasse il consiglio, visto che il sindaco non proferiva parola su quello che stava arrivando e arriverà, ma a quanto pare purtroppo è troppo tardi, a detta dei tecnici, per intervenire con migliori e in questo il primo cittadino ha grosse responsabilità».

Il tracciato della linea ad Alta Velocità, infatti, era stato inizialmente previsto nello stesso progetto di Rete Ferroviaria Italiana in affiancamento all'attuale ferrovia.

«Certo, vi sarebbe stato il passaggio in centro a San Bonifacio, ma con tutte le compensazioni e attenzioni del caso e con un tracciato, tra l'altro, approvato all'epoca dallo stesso Provoli - riprende Ferrarese -. Oggi, invece, la scellerata decisione dell'amministrazione Provoli di spostare a sud la linea dell'Alta Velocità, ha distrutto, a mio parere, lo sviluppo futuro di San Bonifacio con una fenditura che segnerà per sempre il territorio. Per non parlare dell'aumento dei costi dell'opera dovuti a questo spostamento, pari a quanto mi risulta a 70 milioni di euro. Soldi che pagheremo

noi cittadini».

Ma non potevate come opposizione sollevare prima il problema? «È vero, ma non è così semplice. Il voto del consiglio comunale che ha sancito lo spostamento del tracciato è stato fatto nel 2015. Nessuno dei

consiglieri del mio gruppo era in consiglio a quell'epoca. Secondo, perché l'amministrazione Provoli veniva da cinque anni di governo senza nessuna, o quasi, attività di opposizione, grazie all'accordo "fraudolento" del 2014 tra il sindaco e



Il cantiere di costruzione della Tav a Sud di San Bonifacio che corre a lato della Porcilana. A destra, il consigliere comunale Emanuele Ferrarese

la lista Nogara che ha tolto di fatto due consiglieri alle minoranze. È stata un'azione politica scorretta perché con la riduzione del 20% del numero dei consiglieri comunali, legge entrata in vigore a decorrere dal 2011, già i seggi spettanti alle mi-

noranze erano diminuiti. E quindi ogni seggio destinato alle minoranze e prezioso, perché non dimentichiamoci il loro ruolo di controllo - conclude Ferrarese -. Inoltre, se tra i consiglieri del nostro gruppo la collaborazione è fattiva e vi

è comunità d'intenti con gli altri partiti di minoranza c'è poco dialogo perché portati a fare da soli. A questo si aggiunge il rapporto con la maggioranza, dove il dialogo e lo scambio di opinioni è praticamente nullo».



Dal 1951 protagonisti della crescita.



**SPRING ENAIIP
OPEN
DAY**

MINI STAGE
SU PRENOTAZIONE

**RIVOLTI AGLI STUDENTI E ALLE LORO FAMIGLIE
PER VISITARE LA SCUOLA E CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA**

PER GARANTIRE LA SICUREZZA DURANTE LA VISITA ALLE NOSTRE SCUOLE È
OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE!
TELEFONA O REGISTRATI SU WWW.ENAIIP.VENETO.IT

11 GIUGNO 2022
SABATO dalle 14.30 alle 17.30



Isola della Scala
Via Prato Fiera, 1
045/730.02.89
isoladellascala@enaip.veneto.it

Legnago
Via Principe Umberto, 60
0442/212.99
legnago@enaip.veneto.it

Verona
Via Bencivenga - Biondani, 1
045/801.50.53
verona@enaip.veneto.it



SALUTE

Comitato di difesa del Fracastoro:

«Si dirotta sempre più sul privato»

«Non ci siamo mai fermati neanche durante la pandemia». Ha esordito così Stefano Pedrollo, rappresentante del Comitato per la difesa dell'ospedale Fracastoro, durante l'incontro dello scorso 3 maggio in sala Barbarani a San Bonifacio. «I problemi del nostro sistema sanitario pubblico si stanno acuendo - ha accusato -. Con depotenziamento delle strutture e dirottamento sempre più verso il sistema privato. Ci siamo quindi uniti al Covesap, il coordinamento veneto, per far sentire ancor di più la nostra voce».

Il Comitato è da quattro anni che cerca di dar voce ai disagi dei 100 mila abitanti dell'Est Veronese che fanno capo al Fracastoro. «Siamo un coordinamento di comitati nati da semplici cittadini da tutta la regione del Veneto che si sono attivati per migliorare la situazione creata negli ultimi 10-15 anni alla nostra sanità, per rivendicare il diritto alla salute - spiega Maria Pina Rizzo, rappresentante Covesap - abbiamo riscontrato le stesse carenze in tutto il Veneto che durante la pandemia si sono intensificate, in particolare per le persone fragili, anziani, bambini e soprattutto per i disabili. Cerchiamo di raccogliere testimonianze, capire le dinamiche, ma anche di proporre delle possibili soluzioni. Ora proponiamo la revisione delle schede ospedaliere e la riorganizzazione dei servizi sociali tramite il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). È importante che ognuno di noi segnali le problematiche che riscontra nel proprio ospedale».

Il presidente del Comitato, Laura Benini, che è anche medico di famiglia, sottolinea: «Abbiamo chiesto di attivare un Cento unico per le prenotazioni al posto dei 3 presenti oggi, ma stiamo ancora aspettando una risposta dall'Ulss 9». (G.C.)



Una scelta scellerata nata anche grazie all'assenza di una vera opposizione nei cinque anni precedenti grazie al patto tra Provoli e Nogara. In questo secondo mandato come minoranza abbiamo sollevato il tema, ma la maggioranza è sorda

Lovato trova in Sigismondi l'avversaria dell'ultimo minuto

All'ultimo minuto, sabato 14 maggio, a Caldiero si è palesato un avversario per sindaco uscente Marcello Lovato che, oramai, sembrava destinato a correre da solo contro l'astensionismo. Invece, è arrivata Emanuela Sigismondi, con la lista "Ripartiamo Insieme" a togliere l'impaccio di una campagna elettorale in solitaria. E, soprattutto, il rischio che con l'astensionismo un solo candidato non riesca a raggiungere il 40%+1 dei votanti, pena il commissariamento del Comune.

Sarà, quindi, corsa a due a Caldiero, anche se il primo cittadino uscente, che si ripresenta con il gruppo "Caldiero al centro" con cui ha governato negli ultimi cinque anni, parte come superfavorito.

A sfidarlo, una lista di persone nuove della politica caldierese, completamente slegate dal gruppo di opposizione che fino ad oggi sedeva in consiglio comunale. Una lista che fin dal nome, "Ripartiamo insieme", fa capire che sarà tutt'altro che antagonista di Lovato, con la candidata Sigismondi che sul profilo facebook del gruppo ha fatto sapere di iniziare questa avventura accanto ad un sindaco e ad un gruppo che stimo moltissimo e che prenderò sicuramente da esempio».

AL CENTRO CALDIERO



Marcello LOVATO

Marcello Lovato, 60 anni, funzionario della Regione, sindaco uscente, sposato, due figli, è diplomato geometra e laureato in pedagogia.

CANDIDATI CONSIGLIERI

Elisa Bonamini, 41 anni; Francesco Fasoli, 43 anni; Fabio Franchi, 61 anni; Marika Maggia, 32 anni; Melania Martinato, 29 anni; Gian Marco Martinelli, 24 anni; Marina Rossignoli, 51 anni; Cristian Storari, 47 anni; Giulia Viviani, 28 anni.



RIPARTIAMO INSIEME



Emanuela SIGISMONDI

Emanuela Sigismondi, 48 anni, nata a Roma, sposata, da decenni risiede a Caldiero. È un'artigiana di professione ed è allenatrice di pallavolo.

CANDIDATI CONSIGLIERI

Maria Pia Brunelli, 64 anni; Simone Camporeale, 39 anni; Marcello Grigatti, 56 anni; Francesca Malesani, 47 anni; Andrea Mantovani, 26 anni; Michela Modesti, 53 anni; Pietro Ricci, 49 anni; Alberto Tamellini, 48 anni.



Campagna Elettorale

Il ministro Giorgetti a Soave a sostegno della lista del candidato sindaco Pressi

Visita a Soave, lunedì 16 maggio, del ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti (Lega), arrivato a sostenere la candidatura a sindaco di Matteo Pressi. Giorgetti è arrivato a Soave dopo l'incontro in Camera di Commercio a Verona con i rappresentanti di tutte le categorie economiche.

Il ministro, accompagnato da Matteo Pressi, candidato a sindaco, ha visitato la Cantina di Soave a Rocca Sveva, incontrando il presidente Roberto Sorio e il direttore generale Wolfgang Raifer. Quindi ha visitato le realtà produttive della "Midac" e della Cantina Pieropan. Alla fine, Giorgetti si è intrattenuto con i componenti della lista "Cambiamo Soave-Pressi sindaco".

Agli imprenditori e nel vertice all'ente camerale, Giorgetti, ha ricordato che «il Governo sta formando una nuova classe dirigenziale di giovani leve, ma ci vorranno almeno tre anni. C'è poi il problema di semplificare le procedure della Giustizia tributaria, penale e civile che ostacolano non poco le procedure amministrative».

Il ministro ha sottolineato, tra le altre cose, che «i tempi dei provvedimenti, delle decisioni politiche non sono sempre adeguati alle esigenze del mondo delle imprese che hanno emergenze e necessità di cambiare in fretta strategia soprattutto di fronte alle emergenze che stiamo vivendo. Lavoro perché questo sistema cambi».



IL CONVEGNO

Un "Open Day" sul mal di schiena al Fracastoro

L'Unità operativa complessa di Reumatologia dell'ospedale di San Bonifacio ha aderito all'(H)-Open Day di Fondazione Onda (Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere) in programma mercoledì 25 maggio. Una giornata di servizi clinico-diagnostici e informativi gratuiti dedicati al mal di schiena, spesso sottovalutato. Nella maggior parte dei casi è riconducibile a cause di natura meccanica, ma può essere anche espressione di una malattia infiammatoria cronica delle articolazioni.

La Reumatologia dell'ospedale Fracastoro di San Bonifacio organizza un incontro virtuale aperto alla popolazione dal titolo "Il tuo mal di schiena non dà tregua?" in streaming sulla pagina Facebook dell'Ulss 9 Scaligera, dalle 17 alle 18.

Gli ospedali dell'Ulss 9 hanno il riconoscimento dei Bollini Rosa, che vengono assegnati alle strutture che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie che riguardano l'universo femminile, ma anche quelle che riguardano uomini e donne in ottica di genere. L'iniziativa gode del patrocinio della Società Italiana di Reumatologia (SIR) e dell'associazione Reumatologie Donne (ReDo).



L'ospedale Fracastoro

SOAVE

Il Comune presenta il progetto "Open Air" che crea spazi di sport e relax vicino alle aziende

SIMONE BELLINI

L'amministrazione comunale di Soave invita tutti cittadini alla presentazione del progetto "Soave Open Air", sabato 21 maggio, a partire dalle 10,30 nella sala del consiglio comunale. All'inaugurazione dell'evento, che verrà realizzato grazie al contributo di "Fondazione Velux", è prevista l'illustrazione dei progetti che la Fondazione intende realizzare, gli interventi delle autorità e delle associazioni che si sono messe in rete per concretizzare il progetto "Soave Open Air".

«Si tratta di iniziative che vanno a migliorare la qualità della vita nelle aree limitrofe alle sedi aziendali dell'azienda Velux, per permettere ai propri dipendenti, ma anche ai residenti di questi territori, di avere luoghi e strutture per attività in aree verdi - commenta il consigliere comunale, con delega ai servizi sociali, Angelo Dalli Cani -. Il Comune di Soave investirà in installazioni, eventi e progettualità, a disposizione di cittadini, scuole, associazioni e turisti, promuovendo tempo libero, attività sportiva e cultura all'aria aperta».

"Soave Open Air" ha messo in opera una rete di associazioni, con finalità e competenze specifiche, per garantire la realizzazione e il mantenimento delle tre



L'iniziativa, promossa grazie alla Fondazione Velux, permetterà subito di dar vita a tre interventi sul Parco dei Poeti, sul sentiero "Vajo degli Alpini" e sul bike "Velux Pump Track Soave". Coinvolte diverse associazioni del paese

Angelo Dalli Cani

aree di intervento, coinvolgendo la cittadinanza, le aziende del territorio e i professionisti del settore. Obiettivo del progetto è promuovere ogni tipo di frequentazione e utilizzo del patrimonio verde pubblico, di sentieri e percorsi, creando nuovi spazi dedicati ad attività strutturate, sport e mobilità, didattica, creatività, lettura e incon-

tro, garantendo l'accessibilità, la cura e la promozione di questi spazi e di ogni tipo di attività all'aria aperta.

«In tre aree del nostro comune - prosegue il consigliere - si progetterà e riqualificherà il patrimonio verde per metterlo a disposizione dei cittadini di ogni fascia d'età, inserendo piste per le bici, installazioni per il gioco, la didattica e la lettura all'aria aperta, boschi tematici, un belvedere e una sentieristica dedicata».

Entrando nel dettaglio, le tre aree sono il parco urbano "Parco Dei Poeti"; il bike "Velux Pump Track Soave", una pista ricca di curve e dossi, dove si gira con la bicicletta senza pedalare, ma solo muovendosi nel giusto modo con il corpo e la propria bici; il sentiero panoramico "Vajo Degli Alpini", attrezzato per raggiungere più agevolmente la fortezza scaligera, sia da parte dei turisti e sia da parte di chi vuole fare semplicemente una passeggiata.

«Le associazioni coinvolte nell'iniziativa - conclude Dalli Cani - e strategiche per la realizzazione dei progetti sono "Legambiente Fuori Nota APS", "Perosini Editore", "Amici delle Antiche Torri", "Gruppo Ciclisti Soave". Il tutto in collaborazione con lo ufficio turistico "Iat Est Veronese"».



**GAS E LUCE
A PORTATA DI MANO**

Per saperne di più chiama:

NUMERO VERDE
800 66 33 85

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8:30-13:00/14:30-17:00
WWW.UNICOGE.IT

UNI.CO.G.E.
È PARTECIPATA DAI COMUNI
COLOGNA VENETA
COLOGNOLA AI COLLI
LONIGO
SAN BONIFACIO
SOAVE
ZIMELLA

**Quello che fai
dà valore
al tuo territorio.**

Se sei nostro cliente, quello che spendi per le bollette ritorna nel territorio sotto forma di opere, servizi e interventi effettuati dai Comuni.

ILLASI

È Ruffo l'unica aspirante
alla poltrona che è di Tertulli

Tocca a Emanuela Ruffo, avvocato, 38 anni, vicesindaco nell'amministrazione uscente di Paolo Tertulli (non ricandidabile perché al secondo mandato) la corsa in solitaria alle Comunali di giugno. La sua lista "Ruffo sindaco-Futuro comune Illasi Cellore" è l'unica, infatti, che si è presentata. Ruffo dovrà, quindi, sconfiggere l'astensionismo: se non riuscirà a portare alle urne il 40% +1 degli aventi diritto al voto scatterà, infatti, il commissariamento del Comune.

La sua lista è la continuazione del gruppo che ha guidato il paese negli ultimi 10 anni con Tertulli. Il quale ha scelto di non entrare in lista. «Credo sia giusto aprire a forze nuove. Per questo, come sindaco uscente, andare in lista avrebbe voluto dire fare ombra al nuovo candidato. Chiaramente - sottolinea Tertulli - sono contento che il progetto amministrativo che abbiamo messo in piedi riesca a rinnovarsi. È importante e un bel segnale per il paese».

«La nostra è una lista civica trasversale con orientamenti politici diversi, rappresentativa delle tante realtà del paese - spiega Ruffo -. Uniti da un unico obiettivo: intercettare le richieste della cittadinanza e rispondere con progetti concreti. In lista vi sono alcuni giovani al debutto nell'attività amministrativa e questo lo ritengo importante, perché oggi non è facile coinvolgerli nella politica».

Emanuela
RUFFO

Emanuela Ruffo, 38 anni, avvocato e dottore di ricerca in Diritto privato europeo dei rapporti patrimoniali all'Università di Verona, diploma in pianoforte al Conservatorio "Dall'Abaco", Master di II° livello in "Crisi di impresa e ristrutturazioni aziendali", dal 2015 collabora con lo Studio SLT - Studi Legali Tributari di Verona. È Custode giudiziario per il Tribunale. È stata vicesindaco con l'amministrazione uscente di Paolo Tertulli.

FUTURO COMUNE RUFFO SINDACO



CANDIDATI CONSIGLIERI

Safaa **Aboussaad**, 28 anni, laureanda in giurisprudenza; Massimiliano **Bartirromo**, 42 anni, impiegato; Nadia **Bosaro**, 68 anni, funzionario pubblico in pensione; Simone **Castagnini**, 36 anni, geometra; Giulio **D'Ambrosio**, 62 anni, consulente aziendale; Anna **Martini**, 25 anni, farmacista; Carmelo **Platania**, 29 anni, funzionario pubblico; Francesca **Strazza**, 43 anni, architetto pubblica amministrazione; Michele **Taioli**, 41 anni, tecnico specializzato; Mirko **Tanara**, 31 anni, dipendente pubblico; Elena **Tosi**, 47 anni, insegnante; Cesarino **Venturini**, 58 anni, agricoltore.

SAN GIOVANNI ILARIONE

Marcazzan ricandidato
deve battere l'astensionismo

Marcazzan contro l'astensionismo. È questa la sfida che si vivrà a San Giovanni Ilarione il 12 giugno. Con il primo cittadino uscente, Luciano Marcazzan, unico candidato a guidare il paese con la sua civica "Paese Vivo".

«Riproponiamo la squadra con cui abbiamo amministrato in questi cinque anni - dice Marcazzan -. Convinti di aver lavorato per il bene del paese, dimezzando il debito e dando risposte ai cittadini, dalle scuole alla viabilità. Ora, nel secondo mandato c'è la possibilità di realizzare i progetti già ideati. A partire dalla creazione di una "Comunità energetica rinnovabile della Val d'Alpone"».

Un tema, questo, a cui Marcazzan tiene in modo particolare: «Credo sia il futuro e quanto sta avvenendo sul fronte del caro bollette dimostra come sia una scelta fondamentale, e non solo per salvaguardare l'ambiente. Il piano è già al via, con il Comune a fare da traino investendo 2 milioni per installare sulle proprietà comunale dei moduli fotovoltaici. A questo, potranno collegarsi aziende e cittadini creando una rete di produzione di energia pulita e rinnovabile. Il tutto allargabile agli altri paesi della valle».

Nel programma, poi, lo sviluppo della rete di piste ciclopedonali «per permettere ai turisti di scoprire in sicurezza il territorio».

Luciano
MARCAZZAN

Luciano Marcazzan, 54 anni, separato, due figlie, è agente d'affari in mediazione. Sin da giovane appassionato di politica e amministrazione locale, dal 2004 al 2009 è consigliere provinciale e dal 2017 sindaco di San Giovanni Ilarione. Attualmente impegnato per la costituzione dell'Unione Montana della Lessinia Orientale e la realizzazione della prima Comunità Energetica Rinnovabile della Val d'Alpone.

PAESE VIVO



CANDIDATI CONSIGLIERI

Silvano **Beschin**, 52 anni, artigiano edile; Simone **Burato**, 46 anni, artigiano elettricista; Sara **Cizmja**, 18 anni, studentessa; Marco **Fusa**, 37 anni, agente di commercio ed enologo; Tiziano **Gotardi**, 59 anni, pensionato; Nadia **Lovato**, 55 anni, insegnante di scuola primaria; Alberto **Rossetto**, 31 anni, agricoltore; Luca **Vicentini**, 29 anni, ingegnere informatico; Alessandra **Zandonà**, 46 anni, insegnante scuola dell'infanzia; Sonia **Biondaro**, 37 anni, interior designer; Gianfranco **Ciman**, 59 anni, pensionato.

FONDO FITOPATIE

Da quest'anno è possibile sottoscrivere, con contributo pubblico, un Fondo Fitopatie a difesa di tutte le principali colture vegetali

Per ulteriori informazioni contatta:

CO.DI.P.A. VERONA: 045 8013229 • CO.DI.P.A. COLOGNOLA AI COLLI: 045 5118714



DAL 1973 IL CONSORZIO DI VERONA

www.codipa.it | f | i



I fondi degli agricoltori per gli agricoltori

CO.DI.P.A., Consorzio Difesa Produzioni Agricole, supporta le aziende agricole presenti su tutto il territorio nazionale, mettendo a disposizione consulenti tecnici in grado di assistere il Socio anche in campo. L'obiettivo: migliorare il sistema che regola il mondo assicurativo agricolo legato alle calamità naturali.

CO.DI.P.A. allo scopo di offrire alle imprese nuovi strumenti di gestione del rischio, ha costituito Gestifondo Impresa, un Soggetto che gestisce Fondi Mutualistici con sede a Verona. Ha ottenuto il riconoscimento di due Fondi, IST Latte e Fondo Fitopatie.

Le sedi CO.DI.P.A.:

> Sede principale:
Verona
Stradone Porta Palio 8

> Ufficio territoriale:
Colognola ai Colli
Via Colomba, 60
Punto di riferimento per l'Est Veronese, è aperto al pubblico tutte le mattine dal martedì al venerdì e su appuntamento nei pomeriggi di martedì, mercoledì e giovedì

Pressi: «Una forza giovane per rinnovare il paese con professionalità e passione»

«**S**ervono forze giovani per rinnovare il paese con competenza ed entusiasmo». Ad assicurarci è il candidato a sindaco della civica "Cambiamo Soave".

Candidato Pressi, lei è giovane e sfida un amministratore navigato come il sindaco uscente da 25 anni in amministrazione. Cosa può affermare per dimostrare che su questo fronte vale quanto o più del suo concorrente?

Ho iniziato molto presto ad occuparmi dei temi dell'amministrazione pubblica spinto da una passione fortissima. A 18 anni sono stato eletto per la prima volta in consiglio comunale, rieletto nel 2017. A 23 anni sono stato eletto consigliere provinciale e subito mi è stata attribuita una delle deleghe più "complicate" della Provincia, quella ai trasporti, mobilità e traffico. Sempre in Provincia sono stato poi Capo di Gabinetto, ruolo di vertice amministrativo, incarico che ho mantenuto fino al dicembre 2021, quando sono stato chiamato ad occuparmi dell'attuazione del Pnrr nell'amministrazione centrale dello Stato. In questi 10 anni ho maturato esperienze in diversi livelli di governo e soprattutto ho potuto imparare moltissimo. Non posso dire di "valere" più del mio concorrente, non sarebbe rispettoso. Posso però affermare di aver fatto esperienze a più livelli, sicuramente utili. In più, ciò che contraddistingue la nostra lista, accanto alla competenza, è un forte entusiasmo e una grande voglia di rinnovamento positivo.

Fare il sindaco è un lavoro a tempo pieno e se eletto rinuncierò ad altri impegni. Il Comune deve essere il primo tifoso di ogni realtà produttiva. Tre le priorità decoro, manutenzioni e controllo del territorio

Lei ha diversi importanti impegni di lavoro all'Università di Verona e, addirittura, nell'amministrazione centrale dello Stato. Sarà in grado di essere un sindaco presente come richiede una cittadina come Soave?

La ricerca e l'insegnamento universitario sono la mia più grande passione, uno stimolo continuo. Non intendo fare il sindaco per telefono o per corrispondenza. Se i cittadini eleggono un sindaco è corretto che poi possano interfacciarsi direttamente con lui. Se eletto, sarò presente per tutto il tempo richiesto per svolgere la funzione in maniera adeguata, anche rinunciando agli altri impegni di carattere amministrativo, se necessario. Fare il sindaco di Soave è un lavoro a tempo pieno.

Nelle ultime due amministrazioni lei ha sempre seduto sui banchi dell'opposizione, stavolta con che gruppo si presenta e perché a Soave sarebbe giunta l'ora di cambiare?

È stata per me una grande palestra. Il gruppo attualmente da 15 anni. Il sindaco è presente in maggioranza da 25 anni. Credo che, da parte della compagine uscente, l'entusiasmo e le idee migliori siano già state messe in campo. Da parte mia, mi candido con un gruppo giovane, di età media di poco superiore ai 40 anni, ma con importanti esperienze nell'amministrazione e in tutti i settori della vita di Soave. È una fase di grande cambiamento che richiede dinamicità ma soprattutto competenza. L'improvvisazione non basta più. Per attrarre opportunità

CAMBIAMO SOAVE - PRESSI SINDACO



I CANDIDATI CONSIGLIERI

Denis **Adami**, 39 anni, agente immobiliare e commerciante; Marta **Aldegheri**, 39 anni, tutor in ambito scolastico; Admir **Alia**, 29 anni, praticante avvocato; Mirko **Bonifacio**, 34 anni, imprenditore agricolo; Maura **Calzolari**, 46 anni, avvocato; Mirco **Menini**, 28 anni, imprenditore agricolo; Luigino **Mericiani**, 61 anni, titolare struttura ricettiva; Regina **Minchio**, 69 anni, dipendente pubblica amministrazione in pensione; Roberto **Montanari**, 69 anni, dirigente di banca in pensione; Fabio **Peroni**, 41 anni, ingegnere elettrotecnico; Alessandra **Rizzardi**, 47 anni, impiegata; Riccardo **Soriolo**, 28 anni, operaio.

conterà molto anche ricostruire la filiera istituzionale, cioè avere una stretta collaborazione con la Provincia, la Regione e lo Stato.

Soave è da sempre la città del vino, con realtà importanti come la Cantina di Soave. Quali sono le iniziative che intende portare avanti per sviluppare e rendere sempre più moderno, sostenibile e integrato con il tessuto della comunità questo importante comparto?

La Cantina Sociale è un esempio di come la cultura della cooperazione unisce e



Matteo PRESSI

Matteo Pressi, 29 anni ad agosto, nato a Soave, è ricercatore in diritto degli enti locali nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Verona, materia che insegna anche nella Scuola di specializzazione del medesimo Ateneo. È stato consigliere comunale di Soave dal 2012 al 2019. Consigliere provinciale con delega ai trasporti, mobilità e traffico dal 2017 al 2019. Sempre nell'amministrazione provinciale ha ricoperto l'incarico di Capo di Gabinetto. Dal dicembre 2021 collabora con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).

crea vantaggi per tutti, una cultura da valorizzare per moltiplicare i risultati. Oltre agli interventi specifici detagliati nel programma, va a mio avviso ricreato una condizione necessaria: il Comune deve essere il primo tifoso di ogni realtà produttiva, dalla più grande alla più piccola, rimuovendo ostacoli e creando le condizioni per uno sviluppo quantitativo ma anche qualitativo del livello di benessere del nostro territorio.

C'è un progetto o un tema che se eletto sindaco intende subito affrontare?

Tre priorità quotidiane: manutenzioni, pulizia e decoro del capoluogo e delle frazioni. Anche la Polizia lo-

cale deve tornare a presidiare meglio il territorio. Cinque anni fa l'amministrazione uscente ha promesso la risoluzione del nodo ospedale, senza risultati. Ora, posso dire di volermi impegnare, assieme alla mia squadra, con serietà e competenza per portare il tema all'attenzione del Presidente Zaia che per me è un modello e un punto di riferimento amministrativo. Le priorità sono il nuovo asilo e la nuova biblioteca: la nostra comunità non può più attendere. C'è anche l'ulteriore sviluppo turistico di Soave, non possiamo sprecare le occasioni che abbiamo davanti.

CAMBIAMO SOAVE

MATTEO PRESSI
CANDIDATO SINDACO

~~CAMBIAMO SOAVE~~

~~PRESSI SINDACO~~

CON COMPETENZA ED ENTUSIASMO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
SOAVE 12 GIUGNO 2022

Tebaldi: «Se eletto il primo obiettivo è l'acquisto dell'area dell'ex ospedale»

«In questi anni fatto tanto, ma abbiamo le idee chiare su cosa ha bisogno il paese». A parlare è Gaetano Tebaldi, il sindaco uscente e ricandidato, che si ripresenta con il suo gruppo "Insieme per Soave".

Candidato Tebaldi, lei ha deciso di ricandidarsi per la seconda volta alla guida del paese e dopo ben 25 anni di presenza continua in amministrazione, come assessore e vicesindaco prima. Con quali stimoli e progetti nuovi per Soave si ripropone?

Dopo tanti anni di amministrazione non mi è certo passata la passione né l'entusiasmo di fare il bene della mia gente. Al mio paese sono legato in modo viscerale; da Soave ho avuto tutto, sono soavese da sempre, la mia famiglia natale e attuale, il lavoro, le amicizie e tante soddisfazioni per la mia passione: la politica come servizio. In questo mandato è stato fatto veramente tanto, ma abbiamo le idee molto chiare su cosa ha bisogno il paese: il recupero del patrimonio della cinta muraria e l'acquisto dell'area ex ospedale.

Guardando ai cinque anni appena trascorsi, cosa rivendica di più? Quali opere importanti ritiene di avere realizzato?

L'amministrazione ha realizzato veramente molte opere e sono stati fatti im-

Su Dalli Cani non rispondo, non è candidato in nessuna delle nostre liste. Il recente riconoscimento al paese di Borgo dei Borghi deve essere da stimolo al settore vitivinicolo, spina dorsale della nostra economia

portanti investimenti; prima fra tutte, la sopraelevazione della scuola elementare, il nuovo impianto di illuminazione pubblica, l'ampliamento delle scuole medie, il marciapiede e l'ampliamento di via Carantiga, la creazione della "Vecia via della Lana", l'ampliamento del cimitero del capoluogo, la nascita dell'area sgambamento cani, il guard rail di protezione della pista ciclopedonale di via Aldo Moro, l'abbattimento delle barriere architettoniche su molti marciapiedi, un nutrito piano degli asfalti e la sistemazione di frane nelle frazioni di collina. Per ultimo, l'amministrazione ha contribuito in modo determinante alla recente conquista del premio il "Borgo dei Borghi".

Lei si ricandida con lo stesso gruppo con cui ha governato, dove però vi sono state nell'ultimo anno diverse frizioni culminate nelle dichiarazioni dell'assessore Angelo Dalli Cani nel consiglio

INSIEME PER SOAVE



I CANDIDATI CONSIGLIERI

Antonio Dal Pra', 68 anni, pensionato; Enrico Ferro, 38 anni, dottore in economia; Renato Molinarolo, 69 anni, architetto; Cristian Piasente, 48 anni, avvocato; Andrea Rocca, 37 anni, architetto-ingegnere; Giovanna Stubeli, 49 anni, dottore commercialista; Andrea Tebaldi, 41 anni, imprenditore agricolo; Agnese Vezzari, 57 anni, imprenditrice agricola; Alessio Viviani, 24 anni, imprenditore agricolo; Alice Zago, 58 anni, insegnante; Massimo Zansavio, 59 anni, operaio; Alda Zermiani, 62 anni, commessa.

comunale di ottobre. Cosa può dire per assicurare il suo elettorato su questo? Il gruppo che la sostiene è cambiato?

Questa domanda non è meritevole di risposta, Dalli Cani non sarà candidato in nessuna delle liste per scelte assolutamente personali. Il resto appartiene al passato. Mi presento con sette su 9 consiglieri dell'attuale maggioranza. I nuovi sono persone preparate professionalmente, ed inserite nel tessuto sociale ed associati-

vo. **Soave è da sempre la città del vino, con realtà importanti come la Cantina di Soave. Quali sono le iniziative che intendete portare avanti per sviluppare e rendere sempre più moderno, sostenibile e integrato con il tessuto della comunità questo importante comparto?**

Il settore del vino rappresenta ancora adesso la spina dorsale della nostra economia. Soave non può

essere slegata da tutto questo e le scelte amministrative devono andare incontro alle esigenze del settore. Il recente riconoscimento del paese come "Borgo dei Borghi" deve essere di stimolo per il comparto e cavalcare l'effetto positivo di questa vittoria. L'agricoltura sarà determinante per favorire l'enoturismo e la biodiversità del nostro ambiente. Massima disponibilità, quindi, a dialogare con gli attori protagonisti di questo settore: cantine, Consorzi di tutela vini, associazioni di categoria.

C'è un progetto o un tema che se eletto sindaco

intende subito affrontare?

Se fossi eletto mi occuperei subito della riqualificazione del centro storico, del recupero del patrimonio monumentale, della posa di colonnine elettriche per la ricarica auto, di progetti di sostegno ai soggetti deboli, di iniziative di implementazione turistica, della creazione della casa delle associazioni, oltre alla realizzazione di una scuola dell'infanzia e di un palazzetto dello sport, attraverso i fondi del Pnrr. Opere queste che in parte sono già finanziate, quindi attuabili in tempi stretti.



Gaetano **TEBALDI**

Gaetano Tebaldi, 52 anni, sposato, due figli, imprenditore agricolo. Alpino. È in consiglio comunale dal 1997, ricoprendo nelle diverse amministrazioni le cariche di consigliere, assessore, vicesindaco e sindaco. È consigliere del Consorzio di Bacino dei rifiuti Verona Nord dal 2015. È stato presidente della sezione Coldiretti di Soave dal 2004 al 2017. Politicamente è entrato da un paio d'anni nel movimento civico "Verona Domani" che vede presidente Matteo Gasparato.



**Affidabili
e convenienti,
parola di cliente**

"Mi sono trovata benissimo prezzi giusti"



— Paula Andrea Perez

Con una valutazione di 4 / 5 | 522 recensioni



"Cliente ormai da anni, mai avuto problemi, servizio ottimo. La miglior assistenza clienti nel comparto energia che abbia provato ..."



— Andrea

Con una valutazione di 4 / 5 | 522 recensioni



Per una consulenza gratuita vieni a trovarci con le tue ultime bollette della luce e del gas in:

- piazza Unità d'Italia 7 Albaredo d'Adige
- via Umberto I 15 Bovolone
- Corso Italia 67 Garda
- via Garibaldi 8/A Isola della Scala
- corso della Vittoria 40 Legnago
- via Marzabotto 4 Nogara
- via Nazionale 36 San Martino Buon Albergo
- piazza Chievo 11 a Verona



02 829 00 192



servizioclienti@grittienergia.it



grittienergia.it



LA SAGRA DEI BISI

La Sagra dei Bisi di Colognola ai Colli ritorna in grande stile, lanciandosi su tre fine settimana (21-22, 28-29 maggio e 4-6 giugno) e puntando sulla novità culinaria del cibo di strada "Ri-bisi", ideata dal presidente della Pro Loco che organizza la manifestazione: Alfonso Avogaro. Ma non solo, previsti convegno sull'alimentazione e la presentazione di un cocktail dedicato al biso di Colognola, ideato da Enrico Gonzato, trentenne originario di Caldiero, già capo barman al Carlton Tower Hotel di Londra e da giugno Barmanger al Zuma Dubai.

La rassegna, dopo il biennio di sosta forzata per la pandemia, è dedicata alla storica varietà di pisello Verdone Nano coltivato solamente nelle colline di Colognola ai Colli dai produttori che hanno dato vita all'Associazione Biscoltori (attiva dal 2015 con una trentina di soci). In questi giorni i volontari colognolesi sono impegnati a sgranare i piselli Verdone Nano che saranno utilizzati nella sagra, la quantità necessaria è stata calcolata sui 60/70 quintali circa, in crescita rispetto ai 50/60 delle ultime edizioni. La manifestazione si terrà come da tradizione nel parco di Villa Aquadevita, organizzata da Pro Loco, Comune e Associazione Biscoltori di Colognola ai Colli, in collaborazione con il Consorzio di tutela del riso nano Vialone veronese Igp, il pastificio Avesani di Bussolengo ed il supporto di BVR Banca.

«Abbiamo voluto per la sagra una ripartenza alla grande - ha esordito Giovanna Piubello, sindaco di



Martelletto e Avogaro e, a sinistra, la presentazione della Sagra dei Bisi di Colognola con tra gli altri il sindaco Piubello e l'assessore Nogara

Tre fine settimane per gustare la dolcezza del Verdone Nano

Tra le novità il lancio dei "Ri-bisi", arancini di riso e bisi come cibo di strada, e un cocktail dedicato

La manifestazione si terrà a villa Aquadevita, ideata da Pro loco, Associazione Biscoltori e Comune
Convegno Aipo sui valori nutrizionali dei piselli

Colognola ai Colli, presentando venerdì 13 maggio la 64.ma edizione della Sagra dei Bisi -. Nella nostra co-

munità è una festa molto sentita in quanto legata ad un prodotto agricolo storico del territorio per cui abbiamo aggiunto un fine settimana a giugno, in nome della ritornata socialità e, quasi normalità, dopo l'emergenza pandemica». Alla presentazione, oltre alle maschere ufficiali della sagra, i Conti De Bisi, gemellate con il carnevale storico di Verona, erano presenti Mauro Franchi, presidente dell'Associazione Biscoltori, l'assessore all'agricoltura

di Colognola ai Colli, Andrea Nogara, Teresa Bacco, vice presidente della Strada del vino Soave, Enrico Martelletto, assessore alla valorizzazione del territorio di Colognola ai Colli, e naturalmente Alfonso Avogaro, presidente della Pro loco di Colognola.

«Nei due anni di pandemia temevamo che il prodotto venisse dimenticato, sia dal punto di vista della coltivazione che della domanda, ma così non è stato: siamo riusciti a mantenere

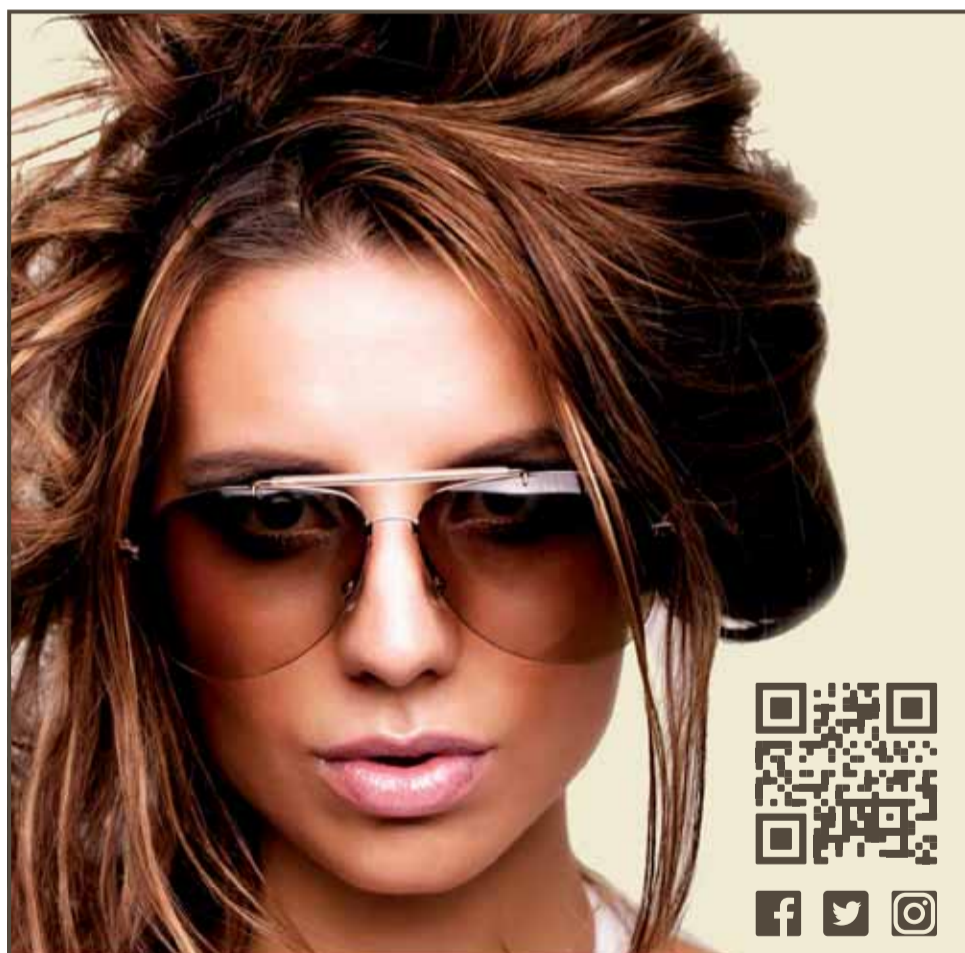
la quantità di prodotto pre-Covid (600 quintali) e a sostenere la richiesta grazie ad un'intensa attività di promozione sui Social e a nuove modalità di vendita, come la consegna a domicilio e l'accordo con 6 punti vendita fra negozi di alimentari e supermercati, a Colognola e comuni limitrofi - ha spiegato Franchi -. Nonostante la siccità iniziale, quest'anno sarà un'ottima stagione, i bacelli sono belli sani, supereremo i 900 quintali di produzione, gra-

zie anche all'incremento di terreni coltivati a Verdone nano, a parità di soci. La richiesta a inizio raccolto è alta e per gli agricoltori costituisce sempre una buona opportunità di integrazione del reddito, con prezzi oggi attorno ai 3,50 euro al Kg al dettaglio».

Vera novità della manifestazione saranno i "Ri-bisi", il cibo da strada da mangiare in piedi o mentre si passeggia, degli arancini fritti a base di riso e bisi, serviti in un cartoccio, nati da una contrazione del piatto "risotto con i bisi". La sagra, dal 2019 proclamata sagra di qualità dall'Unione nazionale Pro loco d'Italia, nel menu proporrà i tradizionali piatti di riso e bisi e tagliatelle e bisi, a cui si aggiungono numerose pietanze servite in sagra, accompagnate dai vini Soave e Valpolicella Doc prodotti dalle cantine della zona.

A completare la manifestazione sarà il convegno "Il Verdone nano, tra storia e salute", in programma venerdì 27 maggio dalle 18 a Villa Aquadevita, con Enzo Gambin, direttore dell'Aipo (Associazione Interregionale produttori Olivicoli), che approfondirà gli aspetti organolettici e nutrizionali dei bisi di Colognola. Al termine del suo intervento, verso le 19, ci sarà la premiazione della "mostra dei piselli", in programma durante la sagra domenica 22 maggio.

Infine, nelle domeniche della sagra (22 maggio, 29 maggio e 5 giugno), sono in programma delle escursioni guidate con partenza da Villa Aquadevita a cura di Veronaautoctona.



L'occhiale giusto fa la differenza

OTTICA NOGARA

Vago di Lavagno - Tel. 045 982867

www.otticanogara.it

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

64^a SAGRA DEI BISI

21-20 e 27-28 MAGGIO
4-5-6 GIUGNO

TUTTE LE SERATE SONO A INGRESSO LIBERO

CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI APERTI MEZZOGIORNO E SERA

SABATO E DOMENICA DALLE ORE 9,30
MERCATINO HOBBISTICO E ANTICO ARTIGIANATO

VENDITA DIRETTA PISELLI DI PRODUZIONE LOCALE DE.CO. IN VILLA ACQUADEVITA

Signori... in tavola!
"Eco i Bisi de Colognola"

Grande novità!
A passeggio con i Ri-Bisi!

[f prolococognola](https://www.facebook.com/prolococognola)



MATERASSI • POLTRONE RELAX
RETI A DOGHE MOTORIZZATE

formaflex Acquisti anche da casa dal negozio online!

MATERASSI

045 509326

WWW.FORMAFLEXMATERASSI.IT

Il 20 maggio la prima assemblea dei soci della nuova Bcc Banche Venete Riunite nata dall'unione tra la Rurale di Vestenanova e l'Alto Vicentino

Primo bilancio con l'utile a 3,7 milioni per la BVR

Connessi e informati con Primo Giornale

PRIMOWEB
PRIMO GIORNALE ONLINE



AVICOLTURA

Zoccante alla guida dell'Ava «Più reddito per ripartire dopo l'epidemia d'avaria»

Un veronese ai vertici dell'Ava, l'Associazione veneta avicoltori che ha sede a Cologna Veneta e conta oltre 200 soci. Si tratta di Diego Zoccante, allevatore di tacchini a Bolca, eletto il 3 maggio presidente regionale al posto del vicentino Ezio Berti. Impegnativo il compito che lo attende, dalla ripartenza dopo l'epidemia di avaria alle problematiche connesse al conflitto in Ucraina.

«Prendo in mano il timone dell'associazione in un momento difficile per il settore - sottolinea Zoccante, che è anche vicepresidente della sezione di prodotto di Confagricoltura Veneto e presidente di quella veronese -. La buona notizia è che dal 2 maggio sono cadute tutte le restrizioni legate alla lunga epidemia aviaria

che ha colpito il Veneto, con Verona che è stata martoriata dal maggior numero di focolai. La brutta notizia è che ora, venendo a decadere il decreto, le aziende che sono ancora ferme non avranno più diritto agli indennizzi per

Diego Zoccante

danni indiretti. Non tutte, infatti, riescono a riacasare, in quanto non ci sono abbastanza animali. Ci vorrà qualche mese per risalire in carreggiata, ma per tornare alla normalità servirà molto più tempo. Anche perché i danni indiretti conteggiati fino al 31 dicembre 2021 ci verranno riascurati per il 25% per l'autunno. Per il restante 75% dovremo attendere il 2023». Altro compito che attende il neo presidente è l'urgenza di ottenere una migliore remunerazione del prodotto. «Punto a collaborare con i sindacati agricoli per affrontare il problema del reddito, oggi pari a zero - spiega Zoccante -. Gli animali ci vengono pagati dalle aziende di trasformazione con valori fermi da anni. Mentre i costi dell'energia elettrica hanno raggiunto cifre esorbitanti». In Veneto, prima regione per il comparto avicolo, 764 allevamenti di polli e 410 di tacchini da carne.

OCCUPAZIONE

Il 41% delle imprese del turismo veronesi non trova lavoratori

Il 41% delle imprese di Verona del settore turismo fatica a trovare lavoratori. Per questo la Camera di Commercio di Verona in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale ha lanciato una "borsa del lavoro per il turismo": Recruiting Verona - Turismo 2022.

Si tratta di un evento di incontro tra domanda e offerta di lavoro completamente gratuito e digital decollato il 28 aprile e che proseguirà fino al 31 maggio, sulla piattaforma www.orientamento.recruitingverona.it, creata ad hoc dalla Camera di Commercio. Sono coinvolte 40 imprese e già 8 scuole a indirizzo turistico hanno dato la loro adesione. Si tratta dell'istituto Alberghiero "Berti" di Verona, Caldiero e Soave, dell'Iiss "Copernico Pasoli" di Verona, dell'istituto professionale per l'agricoltura e la ristorazio-



Cesare Veneri, Paolo Artelio e Laura Parenti



Lanciata una borsa per reclutare addetti dall'ente camerale assieme al Provveditorato

Tra le scuole coinvolte anche il Medici di Legnago. Secondo Unioncamere tra aprile e giugno serviranno quasi 7 mila figure soprattutto sul Lago di Garda

ne "Medici" di Legnago, dell'istituto professionale per i servizi alberghieri "Carnacina" di Bardolino, dell'istituto tecnico economico "Einaudi" di Verona, dell'istituto tecnico "Marco Polo" di Verona, dell'istituto tecnico per il turismo "Guardini" di Verona, dell'Istituto tecnico commerciale "Pindemonte" di Verona.

Secondo i dati del Siste-

Le masse amministrative in crescita per ben 151,1 milioni (+7,3%) e l'utile che sfiora i 3,7 milioni. Sono i numeri più significativi del primo bilancio della nuova Bcc "Bvr Banca-Banche Venete Riunite", nata lo scorso 1° luglio dall'unione tra Banca Alto Vicentino e Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova, con sede a Schio e 37 filiali tra Vicenza e Verona, 177 dipendenti e 5.300 soci. Conti approvati nel consiglio d'amministrazione del 26 aprile e che ora saranno all'attenzione dell'assemblea dei soci, convocata per il prossimo 20 maggio in modalità anti-Covid con il rappresentante designato.

«Il 2021 - spiega il presidente di Bvr Banca, Maurizio Salomoni Rigon - è stato un anno di forte cambiamento avviato dal processo di fusione che ci ha visti coinvolti e che, a distanza di pochi mesi, ha confermato quelle che erano le nostre aspettative: siamo una banca solida e strutturata, ben patrimonializzata, in utile».

I numeri del bilancio parlano di una raccolta complessiva in aumento per 137,8 milioni di euro (+9,86%) e le masse amministrative cresciute di 151,1 milioni di euro (+7,3%) attestandosi a 2,2 miliardi. Gli impieghi lordi toccano gli 8,7 milioni (+1,29%). Il patrimonio netto dell'istituto ha raggiunto i 123 milioni di euro (+1,47%). Il CET1 ratio si posiziona su un rassicurante 27,58%, rispetto a fine 2020 dove si attestava al 25,38%, segnale di consistenza patrimoniale e contenimento dei rischi.

«È chiaro che la perdurante emergenza pandemica e la conseguente crisi hanno determinato un rallentamento nelle richieste di finanziamento da parte della clientela, ma nonostante questo, la banca ha comunque dimostrato la propria vicinanza al territorio, alle aziende ed alle famiglie continuando a concedere prestiti: nel corso dell'esercizio sono stati erogati nuovi mutui per un totale complessivo di 111 mln - riprende il presidente Salomoni



Il presidente di Banche Venete Riunite, Maurizio Salomoni Rigon. A destra, il vicepresidente Edo Dalla Verde



Rigon -. L'utile netto dell'esercizio 2021 sfiora i 3,7 mln, risultato importante che poteva anche essere maggiore, ma che è frutto di una precisa scelta della banca volta ad effettuare sensibili accantonamenti per far fronte al rischio di credito, in un'ottica di estrema prudenza, stante il particolare momento economico globale ed in linea con le aspettative della Banca centrale europea. Una scelta da "buon padre di famiglia", guardando alle incertezze del futuro, che ora sono diventate realtà con la guerra in Ucraina, la mancanza di materie prime e i rincari del costo dell'energia, che ricadono sul territorio, famiglie e imprese».

«A tali risultati hanno contribuito - si legge nella nota al bilancio - anche una più attenta gestione dei costi amministrativi e del personale con una ridu-

Le masse amministrative salite di 151 milioni (+7,3%) con il patrimonio arrivato a quota 123 milioni (+1,47%) «Anche nella crisi da Covid la banca ha saputo essere vicina ad aziende e famiglie In cantiere nuove filiali», dice il presidente Salomoni assieme al vice Dalla Verde

zione dei costi generali già a partire dal secondo semestre 2021, grazie alla fusione, i cui effetti daranno pieno beneficio nel 2022». La maggiore efficienza della macchina operativa si evidenzia, infatti, anche dal costo-income che si attesta sul valore del 62,13%, in diminuzione rispetto al 65,01% di fine 2020, indice di un miglioramento nell'efficienza reddituale dell'istituto. In crescita, inoltre, il margine di intermediazione pari a 1,6 milione di euro (+4,61%), che vede un aumento degli interessi netti di euro 2,66 mln (+13,4%) e del margine commissionale di euro 744 mila (+7,2%) a fronte di una contestuale diminuzione di una componente straordinaria quale il risultato delle attività e passività in portafoglio, in primis determinata dalla negoziazione di titoli di proprietà, in diminuzione per 1,9 mln di euro (-47,7%).

Infine, il capitolo elargizioni, una vera mission per la Banca. Nel corso del 2021 sono stati erogati 353 mila euro a realtà operanti negli ambiti sportivi, culturali, ricreativi, socio assistenziali. «Abbiamo voluto esserci in questa ripartenza - afferma il vice presidente Edo Dalla Verde - a fianco delle nostre comunità, sostenendo iniziative e cercando in questo modo di dare fiducia ai soci e ai clienti. Inoltre, guardando ad un futuro espansivo dell'istituto - conclude Dalla Verde - Bvr Banca ha in cantiere l'apertura di nuove filiali sia nell'area veronese che in quella vicentina».

AGRICOLTURA

Ciliegie, si annuncia un anno da record per qualità, quantità e prezzi al produttore

Un anno da record per le ciliegie veronesi che si riprendono dopo l'anno nero del 2021. E quanto si annuncia per la raccolta in arrivo con i primi di giugno che però si trova a scontrarsi con la mancanza di manodopera.

«Il prodotto si presenta nelle attese per qualità e quantità - spiega Andrea Lavagnoli, presidente di Cia-Agricoltori Italiani Verona -. L'anno scorso oltre il 50% della produzione fu decimato dalle gelate della notte tra il 7 e l'8 aprile. Quest'anno gli alberi sono carichi di frutti. Le prospettive di mercato sono buone, dal momento che il prodotto spagnolo è destinato a non esercitare la tradizionale concorrenza a causa di avverse condizioni atmosferiche che hanno colpito le produzioni. E in difficoltà anche il prodotto proveniente dall'Est, in seguito alla guerra in Ucraina. L'attenzione rimane alta, invece, per l'accresciuta concorrenza della Turchia e dalla Grecia. Positiva è la consapevolezza da parte dei consumatori sulla qualità del prodotto locale e quindi la necessità di renderlo riconoscibile. Si prospetta, invece, il problema della carenza di manodopera per la raccolta, fatto questo che rischia di non garantire l'intero stacco delle produzioni».

«Tiriamo un sospiro di sollievo, perché quest'anno il gelo non ci ha colpito - sottolinea Francesca Aldegheri, presidente del settore frutta di Confagricoltura Verona -. Il freddo, tra marzo e aprile, ha solo rallentato un po' il processo di fioritura, come pure la siccità, perciò inizieremo la raccolta in ritardo di qualche giorno. Però l'assenza di gelate ha favorito la fioritura e la crescita dei frutti, con una produzione abbondante. Bisogna però stare attenti alla gestione della pianta perché il mercato oggi chiede frutti di 28-30 millimetri di calibro mentre le ciliegie piccole non valgono niente. Infine, occorrerà monitorare i soliti nemici: cimice asiatica e drosophila».

Dal punto di vista del mercato i presupposti sono ottimi. «La Spagna, che in questo periodo ci invade con la sua produzione, è stata colpita dal maltempo ed ha poco prodotto - spiega Aldegheri -. La Puglia ha già iniziato a vendere e finirà prima di noi, che andremo avanti con la raccolta fino ai primi di luglio. Abbiamo parecchie varietà che ci consentono maturazioni differenziate: Ferrovia, Regina, Kordia, Durone, Mora, Carmen e vari cloni Sweet. Anche per non trovarci con la raccolta concentrata in poche settimane, che ci metterebbe in difficoltà per la manodopera, sempre più difficile da reperire».



La presentazione



“Guarite i malati”, il libro che celebra 100 anni del Sacro Cuore

“Guarite i malati”. Il comandamento evangelico è diventato il titolo di un libro che racconta i 100 anni dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar. Il volume, edito per il centenario e curato dal giornalista veronese Stefano Lorenzetto, è stato presentato venerdì 29 aprile, alla Gran Guardia di Verona, in un dibattito che ha visto gli interventi di monsignor Giuseppe Zenti, vescovo di Verona; Elisa De Berti, vicepresidente della Regione Veneto; padre Miguel Tofful, superiore gene-

2021, che si aggiungono a 30.661 ricoveri; 1.548.894 prestazioni ambulatoriali; 44.949 accessi al pronto soccorso. Al 31 dicembre scorso, l'ospedale, che nel 2018 ha avuto dal ministero della Salute il riconoscimento di Irccs (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico) per le Malattie infettive e tropicali, aveva in corso ben 436 studi clinici.

«Guarite i malati» si apre con «uno speciale pensiero augurale» di papa Francesco. Il Pontefice, «esprimendo vivo apprezzamento per la generosa e amorevole dedizione manifestata verso il prossimo ammalato e bisognoso di cure, incoraggia a perseverare in un lodevole atteggiamento di carità, nella certezza che Gesù, fulgido e insuperabile testimone di infinita tenerezza e attenzione verso ogni persona, soprattutto le più fragili e provate, non mancherà di donare sostegno, conforto e consolazione».

A seguire, un intervento di Mario Draghi scritto in occasione del centenario. «La storia dell'Ospedale Sacro Cuore Don Calabria», afferma il presidente del Consiglio, «testimonia il progresso dell'assistenza sanitaria in Italia. Ne illustra la graduale professionalizzazione, il miglioramento delle cure, la vocazione all'innovazione. Mette in evidenza il ruolo avuto dagli istituti religiosi impegnati nell'assistenza ospedaliera, come nel caso dei Poveri Servi della Divina Provvidenza. Racconta il contributo fondamentale che la sanità ha dato all'Italia durante le crisi, dalla Seconda guerra mondiale all'epidemia di Covid-19».

Di «eccellenza del sistema sanitario regionale» parla Luca Zaia, governatore del Veneto. «Nel corso degli anni, la piccola struttura, qual era la Casa del Sacro Cuore, è diventata la realtà sanitaria che conosciamo oggi, riconosciuta come presidio ospedaliero dalla Regione del Veneto nel 2013, all'avanguardia per tecnologie, laboratori di ricerca e prestazioni», osserva Zaia.

«San Giovanni Calabria», scrive il vescovo Zenti nell'introduzione del libro, «ha saputo diffondere la carità verso i più poveri e abbandonati, verso i giovani, spesso gli smarriti, e specialmente verso gli ammalati, di cui condivise le sofferenze nell'ultimo tribolatorio tratto della propria vita. Una carità incarnata in Italia e poi in altri Paesi: in America, soprattutto in Brasile, ma anche in Argentina e Uruguay, in Africa e in Asia».

In 272 pagine raccolte
28 testimonianze
di religiosi, dirigenti,
medici, infermieri,
imprenditori, pazienti

rale dei Poveri Servi della Divina Provvidenza; fratel Gedovar Nazzari, presidente dell'ospedale; Mario Piccinini, amministratore delegato; Fabrizio Nicolis, direttore sanitario; e dell'autore Lorenzetto.

In 272 pagine, arricchite dalle immagini di Lou Embo Roiter, vedova del grande fotografo veneziano Fulvio Roiter, e dai ritratti di Maurizio Don, «Guarite i malati», edito da Trifoglio, raccoglie 28 testimonianze scritte da religiosi della congregazione Calabrian, dirigenti, medici, infermieri, tecnici ospedalieri, imprenditori, scrittori, pazienti, tutti in qualche modo legati alla figura del santo veronese e all'ospedale nato dalla casa di riposo che don Angelo Sempreboni, parroco di Negrar, fondò nel 1922. Tra le firme, anche quella di Vittorio Messori, il grande scrittore che ha intervistato due pontefici, il quale da molti anni ha il proprio studio in due stanze dell'abbazia di Maguzzano, che gli furono concesse in comodato d'uso grazie all'intercessione di San Giovanni Calabria. Nel libro vengono ripercorse, con un ricco apparato iconografico, anche la storia del santo veronese e le tappe che hanno portato il Sacro Cuore di Negrar al quinto posto nella graduatoria della sanità veneta, subito dopo gli ospedali di Padova, Verona, Vicenza e Treviso, con 2.153 dipendenti, di cui 333 medici; 953 posti letto; 22.318 interventi chirurgici eseguiti nel solo

Rassegne Il Teatro Romano torna ad essere protagonista ad alto livello



IN SCENA

Da Paolini ai Momix ritorna in grande stile l'Estate Teatrale

Un Teatro Romano che, dopo due anni di limitazioni per il Covid, torna a pieno pubblico, 1500 posti a serata (rispetto ai 310 del 2020 e ai 550 del 2021), per regalare a Verona una 74esima edizione dell'Estate Teatrale con 17 prime nazionali e 54 serate di spettacolo, da giugno a settembre. Il via col jazz di Paolo Fresu, mercoledì 22 giugno.

Protagonisti sulla scena big come Eleonora Abbagnato, Marco Paolini, Alessandro Preziosi, l'atteso ritorno dei Momix, del Teatro di Siracusa e l'arrivo internazionale dei The Kings of Convenience nel cartellone ideato dal Comune di Verona in collaborazione con Arteven, con il sostegno della Regione Veneto e di Agsm-Aim. Con la novità dell'allargamento degli spettacoli dalla storica sede del Teatro Romano, al Forte Gisella, al Teatro Camploy e alla Terrazza di Giulietta, per un totale di 54 serate.

A illustrare l'intero programma il sindaco Federico Sboarina, l'assessore alla cultura Francesca Briani, il direttore artistico dell'Estate Teatrale Veronese, Carlo Mangolini, e il vicedirettore di Arteven, Patrizia Boscolo.

«È l'estate della vera ripartenza, della ritrovata normalità dopo la prova di resistenza degli ultimi due anni - ha detto Sboarina -. Riapriamo i nostri luoghi di cultura a piena capienza, tornando ad accogliere i migliori artisti nazionali e internazionali, grazie a una direzione artistica che ha acceso i riflettori su un pubblico diversificato e intergenerazionale, puntando sui giovani, ma valorizzando al contempo la storia del nostro Festival».

«Per rimarcare la vocazione internazionale del festival quest'anno si presenta un'intera sezione con artisti provenienti da tutto il mondo, realizzata grazie alla fattiva collaborazione con il Centro Skenè dell'Università di Verona - ha sottolineato l'assessore Briani



Foto: Ater Fondazione

Questa 74esima
edizione vedrà 17 prime
nazionali e 54 serate
di spettacolo. Il via
col jazz di Paolo Fresu,
mercoledì 22 giugno

-. È questa solo una delle tante partnership consolidate in questi anni, espressione di una vivacità culturale resa evidente anche dagli altri appuntamenti che a margine del programma principale compongono gli «Intrecci di programmazione».

«Lo slogan della rassegna, «Semina un nuovo ini-

ziosi protagonista di «Il mio cuore è per Cesare». «R+G», lunedì 11 luglio, riscrittura contemporanea con dj set della celebre tragedia di Romeo e Giulietta, firmata da Tommaso Fermariello e diretta da Stefano Cordella. Il 15 e 16 luglio, Marco Paolini in «Boomers».

Il programma si sposterà sulla Terrazza di Giulietta al Teatro Nuovo, dal 19 al 26 luglio, con «Racconto d'inverno» di Piermarco Vescovo, una fiaba per adulti. Al Camploy, invece, le compagnie internazionali, dalla Malesia all'Ucraina, rivedranno il Bardo per il Fringe Festival. A settembre debutta, in prima nazionale, «Iliade» curata da Alessandro Baricco con protagonista Natalino Balasso per la regia di Alberto Rizzi. E «Ifigenia in Tauride» con la regia di Jacopo Gassmann e con Anna Della Rosa e Ivan Alovio, ritorno del Teatro Greco di Siracusa.

Per la prima volta anche la danza sarà nel segno di Shakespeare con Eleonora Abbagnato, protagonista assieme alla figlia, martedì 19 e venerdì 22 luglio, di «Giulietta», una serata ideata appositamente per il festival, con le partiture di Ciaikovskij, Berlioz e Prokofiev eseguite dal vivo. Martedì 26 luglio sarà la volta di «Othello tango» a cura di Luciano Padovani per la Compagnia Naturalis Labor. Giovedì 4 agosto, «Re Lear» coreografata da Michela Lucenti per il Balletto Civile. Infine, a grande richiesta, il ritorno dei Momix, dal 6 al 18 agosto. Altra location dedicata all'arte coreutica sarà Forte Gisella con Ersiliadanza, dall'1 al 3 luglio e dal 5 al 7 agosto.

Sei gli appuntamenti della musica. Per il jazz saliranno sul palco Paolo Fresu, mercoledì 22 giugno, Avishai Cohen, domenica 26 giugno, Al di Meola, lunedì 27 giugno; mentre per la sezione più sperimentale, Elio che omaggia Jannacci, il 23 giugno, Black Pumas, lunedì 4 luglio, e Kings of Convenience, sabato 23 luglio.

zio», vuole trasmettere il desiderio del ritorno alla normalità, riportando al Teatro Romano artisti che hanno fatto la storia di questo festival. Nomi amati dal pubblico come Marco Paolini e i Momix, ma anche attori come Franco Branciaroli, Alessandro Preziosi e Natalino Balasso, che tornano con progetti originali, celebrando ancora una volta un forte legame con la città di Verona», ha affermato Mangolini.

La programmazione dedicata al teatro sarà suddivisa in due sezioni, il Festival Shakespeariano e Settembre Classico. L'inaugurazione, venerdì 1° e sabato 2 luglio con «Il mercante di Venezia» interpretato da Franco Branciaroli. Poi 7 e 8 luglio, con Alessandro Pre-

Recitazione
Saggio finale
per gli allievi
del TeatroProva
di San Bonifacio



Saggio finale venerdì 20 maggio dalle 18,30 alle 22,30 per gli allievi del TeatroProva di San Bonifacio. L'evento, riservato alle famiglie dei partecipanti ai corsi di teatro (per bambini e per adulti) e di teatro-cinema ed ai soci dell'associazione "Amici del TeatroProva", conclude l'anno formativo 2021-2022 dell'associazione culturale e si terrà in sala Borgato (via Mazzini).

«È stato il secondo anno difficile, a causa del Covid, e finalmente possiamo dare soddisfazione con uno spettacolo a chi si è impegnato nei nostri corsi - sottolinea Michele Teatin, anima e guida del TeatroProva -. Sono una trentina gli allievi che hanno partecipato ai corsi, rispetto ad oltre 50 degli anni pre-Covid».

Ad aprire lo spettacolo saranno i bambini con un saggio fantastico sul tema "Il Covid ed il tempo che ci ha rubato". Seguirà un piccolo buffet, la proiezione del cortometraggio realizzato dagli allievi del corso di teatro-cinema, e poi, alle 20,30 l'esibizione corale di teatro divertimento del gruppo adulti che proporranno il testo di Eugene Ionesco "Delitto a villa Rong", un pezzo di teatro dell'assurdo.

Per info: formazione@teatroprova.it

Arte
Lo scultore-pittore
di Monteforte ha vinto
il premio internazionale
con un'opera a due mani
col maestro Carlo d'Orta



Ciresola conquista Roma

Il montefortiano Andrea Ciresola, assieme al maestro romano Carlo d'Orta, già presidente amministrativo della Camera dei Deputati, sono i vincitori del premio internazionale "Arte Borgo di Roma" con l'opera a quattro mani "(S)Composizione Biocities Valencia # 7".

Il riconoscimento è stato consegnato ai due artisti sabato 23 aprile nella cerimonia al Museo Crocetti di Roma, dove si è tenuta la mostra delle 20 opere selezionate dalla giuria di questo importante premio internazionale d'arte contemporanea. La giuria composta da Laura Turco Liveri, critica e storica dell'arte; Oriana Impei, scultrice; Floriana Mauro, docente di Storia dell'Arte; Alessio Santucci, architetto e artista; Roberto Castellucci, pubblicista e artista; ha deciso di conferire il Primo Premio Arte Borgo 2022 a Carlo D'Orta e Andrea Ciresola per «la complessità del lavoro comune, articolato con grande consonanza di intenti nello spazio e in bidimensionalità, con forte efficacia strutturale ed espressiva».

Il secondo Premio Arte Borgo 2022 è stato assegnato a Marilena Ramadori per «l'impianto architettonico-lirico delle costruzioni da lei evocate in atmosfere sognanti ed evocative, portando l'osservatore in lontane dimensioni del

pensiero». Il Terzo Premio Arte Borgo 2022 è stato assegnato a Sara Camporesi per la sperimentazione e per l'originalità dell'ap-

penzione. Menzione Speciale a Ulrich Kälberer per la profondità concettuale del proprio lavoro, elaborato in video che ne diversificano e

norevole veronese Gianni Dal Moro - racconta Ciresola -. Subito ci ha uniti la passione per l'arte, lui grande fotografo, autore di splendidi panorami d'Italia, uno dei quali, enorme, è affisso sulla parte dell'aula principale del Tribunale di Milano. Io, amante della pittura come della scultu-

oggi esposta a Roma, a settembre sarà a Milano tra le novità della più grande fiera della scultura che si tiene in Italia, all'interno della Fabbrica del Vapore.

«Ci abbiamo lavorato circa 120 ore, tra fonderia, taglio e rifinitura del vetro, scultura - conclude Ciresola -. Una gran fatica, ma è stato bellissimo. E poi, questo premio, per noi ancora incredibile, secondo me sentenzia anche l'affermazione dell'iperrealismo nella scultura. Infine, la presenza alla premiazione di personaggi di altissimo livello, come il costituzionalista Sabino Cassese, che è stato maestro ed è amico di Carlo».

Il Premio Arte Borgo è un concorso per artisti di qualsiasi nazionalità e senza limiti di età, a tema libero, che prevede la selezione di 20 opere, realizzate tra pittura, scultura, grafica, fotografia, e digital art. L'obiettivo è quello di presentare e valorizzare il percorso artistico di autori nazionali ed internazionali in luoghi prestigiosi, emblematici per l'arte contemporanea, al fine di cercare di sensibilizzare un pubblico sempre più vasto e differenziato creando un dialogo tra critici, giornalisti, addetti del settore e amanti dell'arte.



In alto l'artista di Monteforte d'Alpone, Andrea Ciresola (a destra), assieme al maestro Carlo d'Orta. Sotto, l'opera da loro realizzata che ha vinto il primo premio al concorso internazionale "Arte Borgo di Roma"

proccio al soggetto e all'idea, che ne muove lo scatto fotografico, arrivando ad esiti espressivi e al contemporaneo estetici ed esistenziali, evocati sul filo della leggerezza compositiva, cromatica e chiaroscurale. È stata, infine, assegnata una

accentuano lo spessore espressivo ed esistenziale dai forti connotati surrealisti ed una moderna nuova oggettività fantastica.

«È stata una bellissima avventura. Ho avuto occasione di conoscere anni fa il dottor d'Orta tramite l'o-



*Abbiamo unito
la fotografia di Carlo
al mio estro di scultore
È stato bellissimo quanto
faticoso, con 120 ore
di lavoro in fonderia
È l'affermazione
dell'iperrealismo
nella scultura
Alla mostra presente
il professor Sabino Cassese*

ra. Alla fine, abbiamo deciso di mettere assieme le nostre passioni creando quest'opera che io definirei iperrealista, visto che si parte da una fotografia scattata da d'Orta che abbiamo scomposto, rielaborato, e che io poi ho ricomposto in una scultura».

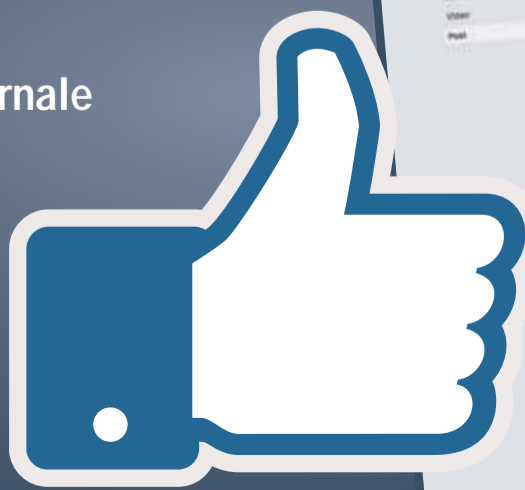
L'opera, oltre ad essere

I LIKE PRIMO GIORNALE

Primo Giornale rimane un punto di riferimento puntuale e aggiornato per l'informazione anche con il suo sito web e le sue edizioni digitali

Con un piccolo gesto puoi premiare e incoraggiare il lavoro di Primo Giornale

PRIMOWEB
PRIMO GIORNALE ONLINE



GLI ANNUNCI GRATUITI SONO RISERVATI A COLORO CHE NON SVOLGONO ATTIVITÀ E/O SERVIZI DI NATURA COMMERCIALE E VENGONO PUBBLICATI PER DUE VOLTE CONSECUTIVE
L'EDITORE NON È RESPONSABILE DELLA VERIDICITÀ E PROVENIENZA DELLE INSERZIONI; SI RISERVA INOLTRE IL DIRITTO DI MODIFICARE, RIFUTARE O SOSPENDERE UN'INSERZIONE, QUALORA NON LA RITENGA IDONEA ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto chiede la pubblicazione GRATUITA del seguente annuncio.
Testo da pubblicare (max 25 parole stampatello - iniziando con l'oggetto)

DATI ANAGRAFICI INSERZIONISTA
I TAGLIANDI SPROVVISTI DI TALI DATI NON VERRANNO PUBBLICATI

Nome	Cognome
Indirizzo	
Cap	Città
Cod. Fiscale	N° Doc. d'Identità
Tel. casa	Tel. cell.
Firma	IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SI SVOLGERÀ IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 675/96.

INVIARE A: PRIMO GIORNALE VIA FONTEGO, 20 - 37029 SAN PIETRO IN CARIANO (VR)

O E-MAIL: publicita@primoweb.it

GLI ANNUNCI COMMERCIALI DI AZIENDE PER RICERCA PERSONALE, O GLI ANNUNCI IMMOBILIARI DI VENDITA/AFFITTO ANCHE DI PRIVATI, SONO A PAGAMENTO. PER INFORMAZIONI TEL. 045 - 7513466

ABBIGLIAMENTO, SCARPE E ACCESSORI

SET CAMICIE UOMO TG. L vendo a 6 euro cadauna. Tel. 348/7000404.
2 GIACCHETTE ESTIVE vendo a 10 euro cadauna. Tel. 348/7000404.
SCARPONI INVERNALI NERI UOMO COME NUOVI taglia 41 e 42 vendo a 10 euro cadauno. Tel. 333/9414141.
GIUBBINI E GIACCHE NUOVE Tg. L vendo a 15 euro cadauno. Tel. 348/7000404.
PER CAMBIO TAGLIA VENDO CAPI SPALLA UOMO, giacca, soprabito, giaccone, tg. 50-52, occasione. Tel. 327/7822981.

ARREDAMENTO

MOBILETTO PORTA CAFFÈ vendo a 30 euro. Tel. 348/7000404.
VENDO AL MIGLIORE OFFERENTE CAMERA DA LETTO COMPLETA composta da: armadio a 6 ante con specchi, comò, comodini, letto canna di fucile/oro e specchiere, colore bianco avorio. Tel. 0442/332086.
COMODINI DA CAMERA, IN NOCE, nuovi, lucidati, da vedere, vendo a 80 euro. Tel. 333/2171781.
FONDO LETTO COME DIVANETTO vendo a 80 euro. Da vedere. Tel. 333/2171781.
QUADRI MOLTO BELLI CON CORNICI da vedere, vendo a 80 euro l'uno. Tel. 333/2171781.
SALA DA PRANZO IN NOCE E RADICA, tavolo 100x130 cm, 6 sedie, credenza in cristalli e specchi, vendo. Tel. 375/5005400.
VENDO 6 SEDIE IN NOCE e foderate, tenute bene, a 60 euro. Tel. 333/2171781.
VENDO CAPPOTTINA FISSA colore neutro, come nuova, lung. 290, alt. 100, p. 70. Tel. 333/4457881.
VENDO MOBILI CAMERA MATRIMONIALE E SINGOLA COMPLETI. Vendo due divani, uno da 3 posti e uno a 2 posti. Da vedere. Prezzo da concordare. Tel. 349/5262058. (*)

ATTIVITÀ DIDATTICHE, LUDICHE, CORSI

DIPLOMATO DI 25 ANNI OFFRE RIPETIZIONI ED AIUTO COMPITI per alunni di scuola elementare. Si offre anche come baby sitter e compagnia anziani, zona Legnago. Tel. 0442/629900 o 346/7999318.
SI IMPARTISCONO LEZIONI DI MATEMATICA E FISICA a qualsiasi livello a domicilio. Per informazioni contattare Luigi al 347/2332774 e mail: ewdlbe@tin.it
INGEGNERE CHIMICO PROFESSORE IMPARTISCE LEZIONI PRIVATE per superiori e università: chimica, fisica, analisi matematica, impianti

chimici. Tel. 366/2461689.
LAUREATA ED INSEGNANTE OFFRE RIPETIZIONI IN TUTTE LE MATERIE per alunni della primaria e medie, materie umanistiche alle superiori, filosofia e psicologia per universitari e liceo. Disponibile per riassumere libri e schematizzare per lo studio. Tel. 347/6164499.
LAUREATA IN LINGUE OFFRE RIPETIZIONI E AIUTO COMPITI di inglese, tedesco e spagnolo a studenti di scuole elementari, medie e superiori. Tel. 329/3118235.
LAUREATA IN MATEMATICA IMPARTISCE a Cerea lezioni di matematica e fisica a studenti di scuole superiori. Massima serietà. Tel. 329/3054671.
DOCENTE CON LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE con esperienza di studio all'estero impartisce lezioni di Tedesco e di Inglese (medie e superiori). Il vostro miglioramento e progresso sono il mio obiettivo. Tel. e Sms al 349/0764876.
LAUREANDA MAGISTRALE DI 25 ANNI offre ripetizioni di matematica e scienze (medie), matematica (biennio liceo) e scienze (superiori). Tel. 320/4844646.
MAGISTRATO IN PENSIONE BILAUREATO IMPARTISCE LEZIONI, consulenze giuridiche per università e concorsi, nonché per storia e filosofia o materie umanistiche. Compenso personalizzato, da concordare. Tel. 336/915715. (*)

ATTREZZATURE SPORTIVE

VENDO ATTREZZO PALESTRA PER SCHIENA nuovo, da vedere, a 50 euro. Tel. 333/2171781.
VENDO GAV JACKET TECNISUB (TAGLIA L) pacchetto due erogatori "Modulo M" con manometro, bussola e torcia subacquea, il tutto a 300 euro. Tel. 348/3908381.
VENDO GAV JACKET TECNISUB (TAGLIA L) USATO perfettamente funzionante, a 170 euro. Tel. 348/3908381.
VENDO PACCHETTO DUE EROGATORI CON MANOMETRO bussola e torcia subacquea a 150 euro. Tel. 348/3908381.

ATTREZZATURE ARTIGIANALI AGRICOLE E INDUSTRIALI

TAGLIA ERBA A SPINTA "FLORABEST" quasi nuovo, usato una sola volta, vendo a 20 euro. Tel. 329/7083910.
DECESPUGLIATORE USATO TRE VOLTE, nuovo, marca Ct Garland 1000, vendo a 60 euro. Tel. 333/2171781.

AUTO E ACCESSORI

VOLVO C70 COUPÉ NERA VENDO, anno 1999, 101.000 km, unico proprietario, interni in pelle, tenuta bene, 7.500 euro trattabili. Tel. ore pasti 333/2171781.
4 CERCHI PER PANDA, per inutilizzato vendo a 60 euro. Tel. 348/3929079.
4 PNEUMATICI ESTIVI SEMINUOVI 185 / 65 / 15 con cerchi in lega, causa cambio auto vendo a 150 euro. Tel. 0442/31516 ore pasti.
HYUNDAI TUCSON CRDI immatricolata il 21/2/2008, 56.000 km, Turbo Diesel, Euro 4, unico proprietario, vendo a 5.000 euro. Tel. 349/4207918.

MOTO, BICI E ACCESSORI

VENDO MOTO D'EPOCA GILERA TURISMO 150, anno 1955, iscritta FMI, targa e libretto originale. Per foto tel. 320/5684195.
ACQUISTO CIAO PIAGGIO VECCHIO da sistemare, anche non funzionante. Tel. ore pasti o dopo le 19 al 347/0321530.
ACQUISTO VESPA E LAMBRETTA VECCHIA da sistemare, anche non funzionante. Tel. ore pasti o dopo le 19 al 347/0321530.
BICI "PENGO" DA CORSA USATA POCCHISSIMO vendo a 100 euro. Tel. 329/7083910.
MOUNTAIN BIKE JUNIOR "ELIOS" seminuova, comando cambio Shimano revoshift a 6 marce, sella Bassano, pedali antiscivolo con catarifrangenti, telaio acciaio, vendo a 200 euro. Tel. 340/8228385.
BICICLETTA DA UOMO MARCA "STELLA ALPINA" acquistata nel 2005, italianissima, recentemente restaurata con 400 euro, cerchi della Campagnolo, 21 velocità, vendo per 200 euro anche in due rate. Tel. 324/7721863, Marco, Porto di Legnago.

ANTIQUARIATO E COLLEZIONISMO

CERCO ARMADI, TAVOLI, CREDENZE ed altro in ferro, antichi, di vecchie officine o fabbriche. Tel. 349/4976710.
STERLINE, MARENGHI E ALTRE MONETE D'ORO privato acquista. Massima serietà. Tel. 349/4976710.
CINEPRESA VINTAGE vendo a 80 euro. Tel. 348/7000404.
ACQUISTO MONETE DA LIRE 500 ARGENTO TIPO CARAVELLE, sono interessato anche a monete e banconote mondiali e francobolli. Per offerte o informazioni tel. ore pasti al 333/6728012, Giuliano.
VENDO N° 4.195 MONETE A 250,00 EURO: n° 208 Regno, da 5-10-20

GLI ANNUNCI DI RICERCA PERSONALE E IMMOBILIARI SONO A PAGAMENTO

Per info tel. allo 045 7513466 o scrivere a publicita@primoweb.it

ct.; n° 640 Repubblica, da 5 l.; n° 2.484 da 10 l.; n° 718 da 20 l.; n° 145 da 200 l. Monete circolate in buono stato, divise per specie e data. Tel. 340/7872629. (*)
CERCO UNA VECCHIA BICI DA CORSA dal 1900 al 1980. Sono un appassionato di ciclismo. Tel. 338/4284285.

COMPUTER, ACCESSORI E SERVIZI

COMPUTER NUOVO MAI USATO con borsa portatile, vendo a 450 euro il tutto. Tel. 334/58588747.

ELETTRODOMESTICI CASALINGHI E STUFE

2 TRITACARNE con accessori vendo a 50 euro. Tel. 348/7000404.
AFFETTATRICE BERKEL vendo a 300 euro trattabili. Tel. 348/7000404.

TELEFONIA, TV, VIDEO, FOTO, CINE, RADIO

"AMICO BRONDI" MODELLO SMARTPHONE S con Skype e Whatsapp preinstallate, costato 99,90 euro a dicembre 2021, scontrino verificabile, utilizzato solo poche volte da persona con difficoltà, vendo a 88 euro. Tel. 0442/82024.
VENDO IPHONE 8 E IPHONE 8 PLUS 256 GB di gennaio 2018 per passaggio a Iphone 11. Condizioni perfette, funzionamento come nuovo. Per informazioni 351/5903285, chiedere di Luigi.

HIFI, STRUMENTI, GRUPPI MUSICALI, INTRATTENIMENTO

CANTANTE, CON POSSIBILITÀ DI DUO si propone per la serata di San Silvestro, matrimoni, cerimonie, feste private. Si garantisce serietà, professionalità e simpatia. Contattatemi al 333/4645440.
PER MATRIMONI RELIGIOSI E CIVILI, Mara è lieta di rendere più solenne la Vostra cerimonia nuziale con musiche d'organo e canto. Possibilità anche di violino. Tel. 348/8002089 e 0442/83673.
GRUPPO MUSICALE AMATORIALE CERCA 1 CHITARRISTA E 1 PIANISTA. Tel. 347/3712356.

AFFITTO

CERCASI ALLOGGIO, UNA STANZA SINGOLA A LEGNAGO e dintorni, per una prossima necessità. Tel. 329/3625519.

LAVORO E IMPIEGO

CERCO DONNA PER PULIZIE sabato pomeriggio zona Maccacari. Tel. 340/9637657.
ESEGUO PICCOLI LAVORI DI MA-

NUTENZIONE casa e giardinaggio, sostegno familiare e necessità di trasporto. Zona Legnago e limitrofe. Tel. 340/6088526.
SIGNORA CERCA LAVORO come collaboratrice domestica, zona Milerbe e limitrofi. Tel. 349/0867338.
SIGNORA ITALIANA CERCA LAVORO COME BADANTE, esperienza pluriennale anche con Alzheimer, da lunedì al sabato, solo mattino, zona Sanguinetto, Cerea e limitrofi. Tel. 346/0991402.

EX AUTISTA PULLMAN TURISTICI in pensione, con esperienza di 45 anni, oggi con patente B, cerca lavoro part time, sempre disponibile. Tel. 347/3799708.
SIGNORA ITALIANA AUTOMUNITA cerca lavoro per pulizie domestiche presso privati a San Bonifacio e limitrofi. Massima serietà. Chiamare solo se veramente interessati. Tel. 349/6767868.
SIGNORA 48ENNE CERCA LAVORO PER PULIZIE, ASSISTENZA ANZIANI no 24 ore, lavapiatti, no patente, zona Legnago e limitrofi. Massima serietà. Tel. 349/3645978.
ESEGUO TAGLIO ERBA, TAGLIO SIEPE, PULIZIA GIARDINO ed altri lavori di giardinaggio zona Basso Veronese. Per info tel. 328/2046253.

GIOVANE SIGNORA, LAVORATRICE, SI OFFRE NEL POMERIGGIO COME BADANTE E COLF ruoli nei quali vanta 20 anni d'esperienza e ottime referenze. Automunita e disponibile tutti i pomeriggi. Tel. 329/3722303.
EX AUTISTA AUTOBUS IN PENSIONE CON ESPERIENZA VENTENNALE oggi con patente B KB, **CERCA LAVORO PAR TIME** massima disponibilità. Tel. 327/2903567 Alessandro.

SIGNORA ITALIANA CERCA LAVORO PER PULIZIE e stiro, disponibile al mattino, zona Legnago e limitrofi. Tel. 347/8898898.
OFFRESI PER LAVORO IN SMART WORKING ragazzo italiano di 48 anni con diploma di perito industriale per attività di segreteria come gestione back office, inserimento dati, trascrizioni. Pluriennale esperienza come impiegato tecnico elettronico ed informatico. Tel. 328/4243425, massima onestà.

CERCO DONNA/RAGAZZA PER PULIZIE solo al mattino zona Maccacari. Tel. 340/9637657.
CERCO LAVORO COME PULIZIE e per piccoli servizi, esperienza ventennale, automunita, zona Cerea, Angiari, Roverchiara, Legnago, San Pietro di Morubio. Tel. 329/9620330.
CERCO BADANTE ITALIANA CONVIVENTE AUTOMUNITA a Boschi Sant'Anna. Si richiede esperienza nella mansione: igiene anziani, preparazione pasti, pulizia della casa. Contratto diretto con la famiglia in regime di convivenza con vitto e alloggio. Tel. 338/2158428.
CERCO BADANTE ITALIANA SERIA per lavori domestici e assistenza anziana di giorno in Legnago, con referenze. Tel. 345/4474317.
CERCO LAVORO COME BABY SITTER o per compagnia diurna per anziani (mattina o pomeriggio), oppure anche per pulizie di appartamenti vuoti. Zona San Bonifacio. Tel. 329/8142643.

AZIENDA ELETTROMECCANICA
CERCA PERSONALE PER OFFICINA
LAVORAZIONI DI MOTORI ELETTRICI, ELETTRROPOMPE ED ELETTROUTENSILI
Inv. CV: artiginanew@gmail.com
Info tel. 045 6104847
L'OFFERTA DI LAVORO SI INTENDE RIFERTA AD ENTRAMBI I SESSI SECONDO IL DISPOSTO DELLE LEGGI 903/77 E 125/91

CERCO BADANTE PER LAVORI DOMESTICI E ASSISTENZA ANZIANI ZONA LEGNAGO. Tel. 338/9874371.

SIGNORA ITALIANA AUTOMUNITA CERCA LAVORO PER PULIZIE DOMESTICHE anche stiro, massima serietà. Tel. 345/6447986.

SIGNORA REFERENZIATA CON PLURIENNALE ESPERIENZA NEL SETTORE GERIATRICO assiste anziani. Disponibilità per Legnago e limitrofi. Tel. 329/3625519. (*)

SIGNORA ITALIANA AUTOMUNITA CERCA LAVORO per pulizie o domestica. Tel. 329/8405930.

SIGNORA ITALIANA CERCA LAVORO a Cerea per pulizie case, uffici, scale, assistenza anziani e baby sitter. Tel. 348/4803341. (*)

SIGNORA ITALIANA CERCA LAVORO COME BABY SITTER, assistenza anziani a domicilio e ospedale (diurno). Possiedo patente B, ho certificato di frequenza del corso per assistenti familiari. Chiedo max serietà a chi è interessato. Tel. 349/5262058. (*)

LIBRI, RIVISTE, FUMETTI QUADRI E DISCHI

ALBUM DISCHI 78 GIRI, PRIMI ANNI '50 di musica varia vendo anche singolarmente. Tel. 329/2953785.

TUTTO BIMBI

MACCHINA PER PASTA GIOCATTOLO PER BAMBINE 7 - 11 ANNI usata poco vendo a 8 euro. Tel. 0442/728201.

VARIE

VENDO ATTREZZATURA PER PESCATORI, da vedere e concordare prezzo: cassetta Guadini e canne con mulinello in carbonio, ombrellone Milo, porta canne. Tel. 333/2171781.

CONCHE IN RAME per ornamento vendo a 150 euro cadauna. Tel. 348/7000404.

APPARECCHI ACUSTICI praticamente nuovi vendo a 600 euro. Tel. 348/7000404.

CARRELLO ELEVATORE funzionante vendo a 4.000 euro trattabili. Tel. 348/7000404.

OROLOGI UOMO-DONNA cassa acciaio vendo a 200 euro trattabili. Tel. 348/7000404.

VENDO 9 BALCONI IN LEGNO semi-nuovi, misura 170x45x4 cm, a 5 euro cadauno. Tel. 349/2307423.

TORNATA ELETTORALE 12 GIUGNO 2022

AVVISO A LISTE, CANDIDATI, COMITATI. Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267; della Legge n° 28 del 22 Febbraio 2000 e successive modificazioni; per gli effetti della Delibera n. 134/22/CONS dell'AGCOM sulla cosiddetta "par condicio"; visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 31 marzo 2022 che fissa le date dei Comizi elettorali (amministrative e referendum abrogativo); **Primo Giornale** nell'ambito della propria autonomia per la raccolta di propaganda elettorale per la tornata prevista il 12 giugno 2022 (e l'eventuale turno di ballottaggio il 26 giugno), porta a conoscenza degli utenti che attraverso Mercurio Srl **RACCOLGHERÀ INSERZIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE "REGOLAMENTATA"** da pubblicare sul proprio periodico a far corso dalle uscite in "PAR CONDICIO", per le edizioni del "Basso Veronese" (35.000 copie, date: 25 maggio, 8 giugno) e "Est Veronese" (20.000 copie, date: 8 giugno), secondo le regole previste nel proprio Codice di Autoregolamentazione delle quali si anticipano alcuni estratti. **A)** Non si praticano sconti quantità, né altri sconti. **B)** Le richieste dovranno pervenire agli uffici preferibilmente sette giorni prima della pubblicazione o almeno il venerdì antecedente la data prescelta. **C)** Il posizionamento della pubblicità sarà effettuata seguendo l'ordine cronologico di prenotazione degli spazi. Farà fede la data del contratto. Il "documento analitico" è in visione negli uffici di **San Pietro in Cariano** [via Fontego 20 - Tel. 045 7513466].

Questo numero di Primo Giornale è stato chiuso in redazione il 17/5/2022 alle ore 12

Ciclismo

Sergio Giaffreda ci ha preso gusto. A Reda di Faenza, dov'era in programma il 36° Memorial Sauro Drei, l'atleta del Team Autozai Petrucci Contri sale sul podio dopo aver chiuso in terza posizione una gara molto veloce e selettiva, che solo 31 dei 174 atleti al via hanno completato. Con un finale che ha visto in fuga tre atleti veronesi: Giaffreda, Cesare Chesini (Ausonia) e Mattia Negrente (Assali Stefen).

A scremare il gruppo la salita verso Cima Sabbioni (158 m slm), che ha caratterizzato il secondo circuito di giornata, 7,2 km da ripetere 9 volte. Dopo una parte iniziale scivolata via senza particolari sussulti, l'episodio che ha condizionato l'andamento della gara: sul tratto in discesa dopo il primo gran premio della montagna una rovinosa caduta coinvolge circa una settantina di atleti, alcuni dei quali devono ricorrere alle cure dei sanitari e agli accertamenti del caso. L'interruzione dura circa quaranta minuti e di fatto impone un nuovo via.

Alla ripartenza esce subito una fuga di quattro atleti, tra cui Marco Dalla Benetta del Riboli. I fuggitivi prendono un vantaggio di 1'40", ma è una sortita di breve durata perché il gruppo degli inseguitori ricuce lo strappo dopo pochi chilometri. A 4 km dall'arrivo Cesare Chesini (Ausonia) e Mattia Negrente (Assali Stefen) provano l'allungo, Giaffreda si sgancia e va a chiudere proprio sul rettilineo finale. Ed è quindi il terzetto tutto veronese a



Sergio Giaffreda. A sinistra l'atleta dell'Autozai Petrucci Contri in testa la gruppo

La gara delle meraviglie Giaffreda (Riboli) terzo a Faenza nella volata finale tutta veronese vinta da Chesini dell'Ausonia

giocarsi la vittoria in volata, con Chesini che precede Negrente e Giaffreda, chiudendo in 2h26'00 alla media di 41,178 km/h.

«Complimenti a Sergio perché anche oggi è andato vicinissimo alla vittoria conquistando comunque un risultato di assoluto prestigio - sottolinea il tecnico Emiliano Donadello -. È stata una gara veramente dura, che ha fatto una selezione spietata soprattutto sulla salita del secondo circuito. Il livello era molto elevato, con le squadre emiliane e le altre due veronesi al gran completo, senza contare la rappresentativa lombarda con i suoi mi-

Il dt Donadello

«È stata una gara dura, con una selezione spietata. Complimenti a Sergio per un risultato di prestigio e pure a Benetta e Dal Cappello»

gliori atleti. Noi ci siamo mossi bene e abbiamo cercato subito di prendere l'iniziativa, poi la caduta ha un po' scompaginato i pia-

ni, ma torniamo da questa trasferta con maggior consapevolezza e grande fiducia. Bene Marco Dalla Benetta, per come è ripartito dopo lo stop, e anche Omar Dal Cappello, protagonista di una bella gara d'attacco. Peccato solo per la volata finale, purtroppo quando Chesini e Negrente sono usciti, Sergio ha fatto fatica a trovare il varco giusto e lanciarsi all'inseguimento. È un terzo posto che comunque ci teniamo stretto e da cui ripartiamo per preparare al meglio il prossimo doppio appuntamento in calendario».

Baseball



Torna il "Crazy Camp" per vivere l'estate tra sport e inclusione

«The spirit of summer», vale a dire lo spirito dell'estate, è il titolo, ma anche il significato più profondo, del Crazy Camp 2022, il camp estivo del Crazy Sambonifacese Baseball&Softball. Un totale di 11 settimane durante le quali il campo da baseball di San Bonifacio diventerà il fulcro di un sacco di attività e proposte che il CrazySambo proporrà a bambini e bambine della zona.

Il "Crazy Camp 2022" prenderà il via il 9 giugno e proseguirà fino a settembre. Un percorso lungo tutto il periodo estivo (con solo una piccola pausa tra il 13 e il 28 agosto) per essere di supporto a tutte le famiglie che, terminate le scuole, hanno bisogno di sapere che i loro figli siano seguiti e possano giocare e fare i compiti durante l'arco della giornata. Il camp è aperto a tutte le bambine e i bambini dai 6 ai 13 anni, nati dal 2009 al 2016.

Come da tradizione il camp farà dell'attività all'aria aperta, dello sport e dell'inclusione i suoi punti di forza. I 28.000 metri quadrati di area verde, assieme alle strutture della società sono una garanzia di svolgere sempre le attività all'aria aperta. Non sarà un camp dedicato solo al baseball, ovviamente, ma dove si potranno provare più discipline sportive.

Proprio per venire incontro a tutte le esigenze il Crazy Camp prevede la possibilità di fare orari full time o part time. Per garantire qualità e sicurezza nei pasti, poi, è stata fatta la scelta di affidarsi ad una mensa esterna convenzionata. A settembre non mancherà la festa finale di chiusura.

«Il Crazy Camp fa parte della nostra storia - dice il presidente, Simone Lonardi - e quella che sta per iniziare sarà la sua quindicesima edizione. In tutti questi anni è sempre stato un punto di riferimento per le famiglie del territorio. L'inclusione e la voglia di veder giocare assieme ragazzi e ragazze è l'altro tratto distintivo del Crazy Camp».

MEDIA EVENT - VERONA

SACRO CUORE
DON CALABRIA
IRCCS



Laboratorio di ricerca del Dipartimento di Malattie Infettive e Tropicali e Microbiologia ▲

LA TUA FIRMA È VITA CHE SCORRE

**Dona il tuo 5xmille alla Ricerca Sanitaria
dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar
Codice Fiscale 00280090234**

Grazie al tuo contributo del 5X1000, l'IRCCS Sacro Cuore Don Calabria rende concreta la ricerca, con lo sviluppo di nuove terapie e di innovativi strumenti diagnostici a vantaggio dei pazienti affetti da varie patologie.

INSIEME NELLA RICERCA PIÙ FORTI NELLA CURA

SCOPRI DI PIÙ
5xmille.sacrocuore.it



Sostieni la ricerca
5X1000

ISTITUTO DON CALABRIA
IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE - DON CALABRIA

C.F. 00280090234

IRCCS "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" SACRO CUORE - DON CALABRIA

Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto Via Don A. Sempreboni, 5 - 37024 Negrar Di Valpolicella (VR) - Tel. 045 6013111

www.sacrocuore.it - Seguici f @ in

NUOVO OPEL GRANDLAND / BE YOURSELF. GET EVERYTHING



Per chi, come te, vuole avere tutto, c'è Nuovo Opel Grandland: elettrico per la città, ma anche SUV ibrido 4x4 per ogni tua avventura. Con soluzioni di design rivoluzionarie come l'Opel Vizor®, il nuovo volto di Opel, o il Pure Panel® per un'esperienza di guida detox.



8 ANNI DI GARANZIA SULLE BATTERIE



LOVE IT OR RETURN IT:
LIBERI DI RESTITUIRLA DOPO 90 GIORNI

1 ANNO TUTTO INCLUSO
RICARICA ILLIMITATA, MANUTENZIONE E RCA
TAN 5,30% - TAEG 6,11%

Gli opzionali descritti sono a scopo informativo e alcuni potrebbero essere disponibili solo a pagamento a seconda dell'allestimento e/o della motorizzazione.

Uniche Concessionarie ufficiali Opel per Verona e Provincia:

Autozai_{spA}

SEDE • Via Torricelli, 15 - ZAI Verona - Tel. 045 9210911
FILIALE • Corso Venezia, 99 - Verona - Tel. 045 8403384
www.autozai.it

AutoVighini

SANGUINETTO • Via Venera, 40 - Tel. 0442 338111
FILIALE DI LEGNAGO • San Pietro di Legnago - Z.A.I. - Tel. 0442 629232
www.autovighini.it

OFFICINA AUTORIZZATA OPEL A SAN BONIFACIO: Tuttauto di Dal Barco - Via Villanova 75/i - Tel. 045 7610569

TAN 5,30% - TAEG 6,11% - GRANDLAND Hybrid GS LINE 1.6 225CV FWD - ANTICIPO 8.753 € - 349€/35 MESI - VALORE FUTURO GARANTITO 23.555,84 € (Rata Finale).

GRANDLAND Hybrid GS UNE 1.6 225CV FWD al prezzo promo di 38.948 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 39.848 €; anticipo 8.753 €; importo tot. del credito 31.394,74 € (incluso Spese Istruttoria 350 € e costo servizi facoltativi 850,00 €). Interessi totali 4.376,10 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 € (per ogni rata); spese di bollo su invio com. periodica 2 €. Importo tot. dovuto 35.918,84 €. L'offerta include e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/30.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria). Durata contratto: 36 mesi/30.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta valida sino al 31/05/2022 solo in caso applicazione "Speciale Voucher" online presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. 112 mesi di ricarica sono forniti da F2M eSolutions tramite l'app "ALL-e" presso le stazioni pubbliche e hanno validità dall'attivazione. Le ricariche pubbliche illimitate sono valide solo sul veicolo acquistato e nel rispetto delle condizioni d'uso. Un uso improprio che superi la media consumi mensili calcolata in 160kWh/al mese, potrà portare F2MeS a sospendere il Servizio al fine di verificarne l'utilizzo corretto. Con il servizio "Love it or Return it" il cliente, in caso di insoddisfazione, avrà la possibilità di restituire il veicolo senza alcun costo aggiuntivo. Il servizio opera a condizione che il veicolo venga restituito entro un periodo massimo di 90 giorni o prima di aver percorso 3.000 chilometri dalla data di immatricolazione. La batteria di trazione, se è in grado di stoccare una quantità di energia superiore o pari al 70% del suo valore di riferimento a nuovo, è garantita per un periodo di 8 anni o 160.000km, a seconda di quale termine venga raggiunto per primo, impregiudicata la durata della garanzia legale. Opel Grandland: consumo di carburante nel ciclo misto 1,2-6,4 (l/100 km), emissioni di CO₂ nel ciclo misto 29-145 (g/km); autonomia in modalità totalmente elettrica: 55-59 km. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.